

COMUNE di RONZONE



DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

SEMPLIFICATO

(D.U.P.)

PERIODO: 2022 – 2023 - 2024

Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.

Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
- b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- f) la gestione del patrimonio;
- g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

- I) disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa;
- m) coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Entro il 31 luglio, come previsto dall'art. 170 del D.Lgs. 267/2000, la giunta deve presentare al Consiglio il DUP 2022-2024 per gli adempimenti successivi. La commissione Arconet ha chiarito che il termine è obbligatorio, che il documento deve essere correlato del parere dell'organo di revisione ed è necessaria una deliberazione in Consiglio in tempi utili per predisporre la nota di aggiornamento.

La Giunta approva e presenta il DUP al Consiglio. La delibera del Consiglio concernente il DUP può indicare integrazioni al documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Qualora, entro la data del DUP da parte della Giunta, non vi siano ancora le condizioni informative minime per delineare il quadro finanziario pluriennale la Giunta può presentare al Consiglio i soli indirizzi strategici, rimandando la predisposizione del DUP completo alla successiva nota di aggiornamento del DUP.

In alternativa, anche in considerazione del principio di coerenza tra i documenti di programmazione gli enti possono fare riferimento al biennio 2022-2024 del DUP 2021-2023 e per il 2024, limitarsi alla gestione ordinaria.

Con riguardo alla situazione dei Comuni aderenti all'Unione (Cavareno, Malosco, Romeno, Ronzone e Sarnonico), si ricorda che è intervenuta l'uscita dei Comuni di Malosco e Sarnonico con decorrenza 01.01.2019.

Con il Referendum consultivo che si è tenuto nei Comuni di Romeno, Cavareno e Ronzone per decidere l'eventuale fusione dei predetti comuni in un unico organismo amministrativo, denominato "Belvedere d'Anaunia", la popolazione ha deciso in via definitiva la non prosecuzione del progetto di costituzione di un unico Comune e pertanto l'Unione dei comuni mantiene temporaneamente il proprio assetto istitutivo.

La giunta con deliberazione n. 57 del 20 dicembre 2021, ha approvato il Dup, indirizzi strategici, predisposto sulla base delle informazioni fornite dai vari settori comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmati vigenti forniti dall'Amministrazione Comunale;

Il DUP semplificato è strutturato come segue:

- **Analisi di contesto:** viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- **Linee programmatiche di mandato:** vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- **Indirizzi generali di programmazione:** vengono individuate le principale scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- **Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi:** attraverso l'analisi puntale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

INDIRIZZI STRATEGICI

PARTE PRIMA

1. Analisi delle condizioni interne

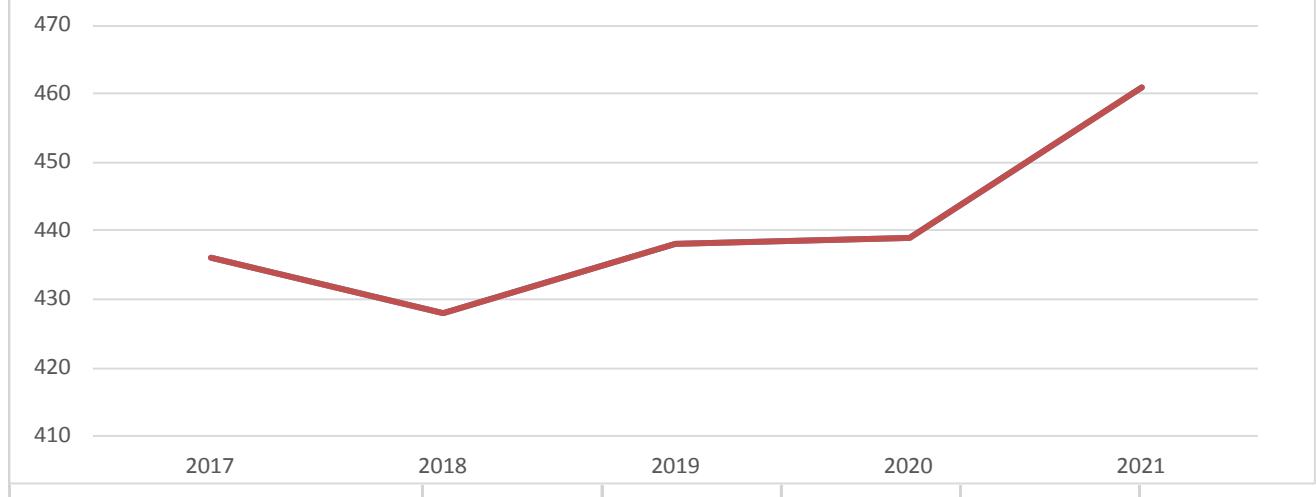
In questa sezione sono esposte le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici.

1.1 Popolazione

Andamento demografico

Dati demografici	2017	2018	2019	2020	2021
Popolazione residente	436	428	438	439	461
Maschi	224	226	228	225	234
Femmine	212	202	210	214	227
Famiglie	199	203	211	211	221
Stranieri	51	54	53	54	56
n. nati (residenti)	2	5	1	3	4
n. morti (residenti)	6	7	5	7	3
Saldo naturale	-4	-2	-4	-4	1
Tasso di natalità	0,92	1,17	0,22	0,68	0,87
Tasso di mortalità	0,69	1,64	1,14	1,59	0,65
n. immigrati nell'anno	20	23	26	25	48
n. emigrati nell'anno	15	29	12	20	32
Saldo migratorio	5	-6	-6	5	21

Titolo del grafico



Nel Comune di Ronzone alla fine del 2021 risiedono 461 persone, di cui 234 maschi e 227 femmine, distribuite su 5,42 kmq con una densità abitativa pari a 85,05 abitanti per kmq.

Nel corso del 2021:

- Sono stati iscritti 4 bambini per nascita e 48 persone per immigrazione;
- Sono state cancellate 3 persone per morte e 32 per emigrazione;

Il saldo demografico ha fatto registrare alla data del 31.12.2021 un incremento di 21 unità, confermando la tendenza incrementale di questo ultimo decennio.

La **dinamica naturale** fa registrare un saldo positivo di 1 unità confermando la tendenza degli ultimi anni dovuta ad un aumento dei decessi e un calo delle nascite.

La **dinamica migratoria** fa registrare un saldo positivo di 21 unità in forte aumento rispetto agli anni precedenti. Il dato relativo agli stranieri si conferma stabile rispetto agli ultimi anni.

% di cremazioni registrate nel Comune rispetto alle sepolture tradizionali (inumazione o tumulazione)		
	2020	2021
nr. decessi	7	3
nr. cremazioni	7	3
%	100%	100%

1.2 Struttura della popolazione 2021

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni e oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

L'età media rilevata è da considerare mediamente elevata, causa le contenute opportunità lavorative che la zona riserva alle giovani generazioni che devono necessariamente spostarsi altrove. Rispetto all'ultima rilevazione effettuata la situazione è sostanzialmente invariata.

Popolazione divisa per fasce d'età	2021
Popolazione residente nell'anno:	461
In età prima infanzia (0/2 anni)	37
In età prescolare (3/6 anni)	41
In età scuola primaria e secondaria 1° grado (7/14 anni)	76
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	70
In età adulta (30/65)	134
Oltre l'età adulta (oltre 65)	103



Situazioni e tendenze socio - economiche

Il 46,61% dei residenti del Comune di Ronzone vive in nuclei familiari composti da una sola persona

Caratteristiche delle famiglie residenti	2017	2018	2019	2020	2021
n. famiglie	199	203	211	211	221
n. medio componenti	2,19	2,11	2,08	2,08	2,09
% fam. con un solo componente	47,21	47,29	47,39	46,45	46,61
% fam con 6 comp. e +	1,36	1,48	1,9	1,9	1,36
% fam con bambini di età < 6 anni	9,35	12,81	9,01	8,06	8,14
% fam con comp. di età > 64 anni	45,23	38,42	59,55	53,08	30,77

1.3 Territorio

L'analisi di contesto del territorio è reso tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

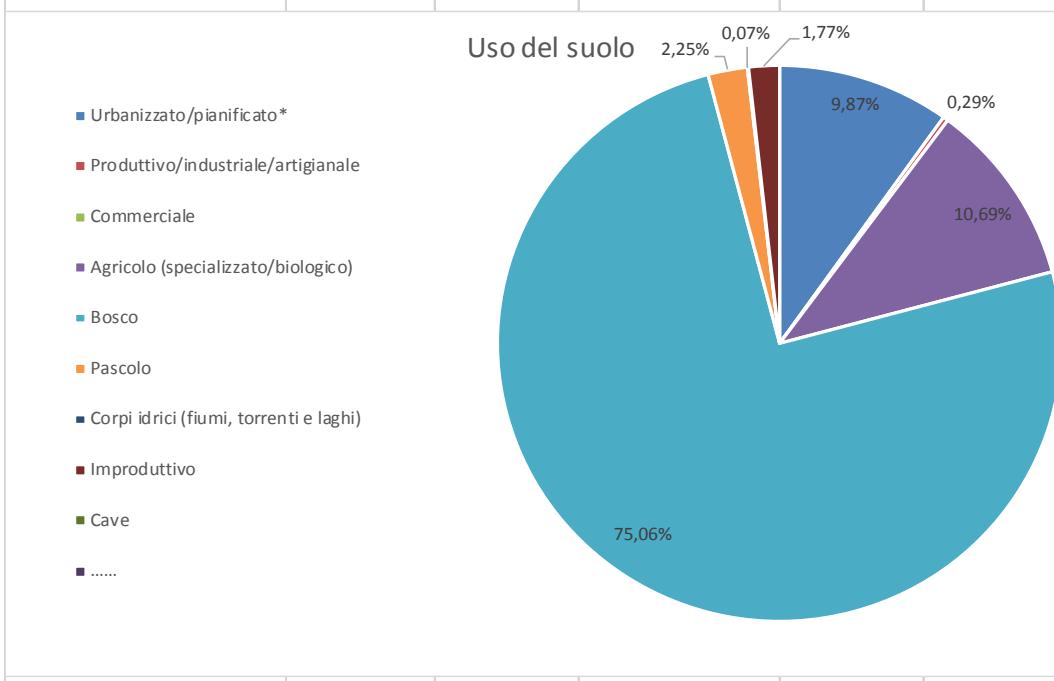
Il 29.12.2021 con deliberazione n. 1 del Commissario ad acta è entrata in vigore la variante al PRG del Comune di Ronzone considerata urgente e che prende in considerazione tre obiettivi:

- completamento dell'adeguamento alla L.P. 15/2015 e RUEP
- aggiornamento della destinazione di zona relativa alle "aree residenziali esistenti"
- variante urgente per adeguamento all'art. 55 della L.P. 6/2020.

Tabella uso del suolo

1. Tabella uso del suolo (dati del PRG comunale da fonte SIAT)				
Uso del suolo	Sup. attuale	%	Sup. variazioni programmazione**	%
Urbanizzato/pianificato*	523282	9,87%		
Produttivo/industriale/artigianale	15367	0,29%		
Commerciale				
Agricolo (specializzato/biologico)	566474	10,69%		
Bosco	3978220	75,06%		
Pascolo	119443	2,25%		
Corpi idrici (fiumi, torrenti e laghi)	3500	0,07%		
Improduttivo	93554	1,77%		
Cave				
.....				
Totale	5299840	100%		0%

(*) tutte le destinazioni urbanistiche, escluse le aree elencate di seguito.
(**) questa parte dovrebbe contenere le variazioni di superficie previste in programmazione nel corso del mandato. Sono dati eventuali non acquisibili direttamente dal sistema



RISULTANZE DEL TERRITORIO					
SUPERFICIE KMQ 5,42 kmq					
RISORSE IDRICHE		LAGHI N.	FIUMI N.		
STRADE :	AUTOSTRADE KM	STRADE EXTRAURBANE KM	STRADE URBANE KM	STRADE LOCALI KM	ITINERARI CICLOPEDONALI KM
STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI:					
PIANO REGOLATORE - PRGC ADOTTATO PIANO REGOLATORE - PRGC APPROVATO PIANO EDILIZIA ECONOMICA POPOLARE -PEEP PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI - PIP			SI' SI'	NO NO	

Disaggregazione uso del suolo

2. Disaggregazione uso del suolo (dati del PRG comunale da fonte SIAT)				
Suolo urbanizzato	Sup. attuale	%	Sup. variazioni programmazione**	%
Centro storico	97961	20,53%		
Residenziale o misto	294882	61,80%		
Servizi (scolastico, ospedaliero, sportivo-ricreativo etc...)	42917	8,99%		
Verde e parco pubblico	41381	8,68%		
Totale	477141	100,00%	0,00%	0,00%

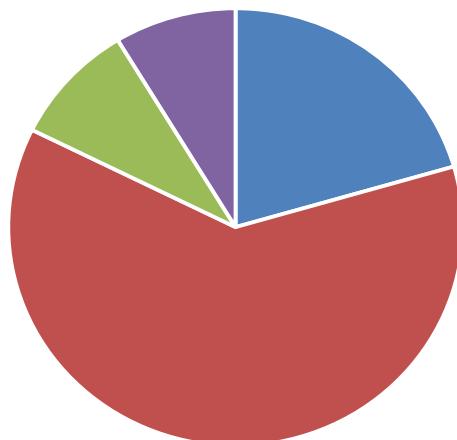
Disaggregazione uso suolo

■ Centro storico

■ Residenziale o misto

■ Servizi (scolastico, ospedaliero, sportivo-ricreativo etc...)

■ Verde e parco pubblico

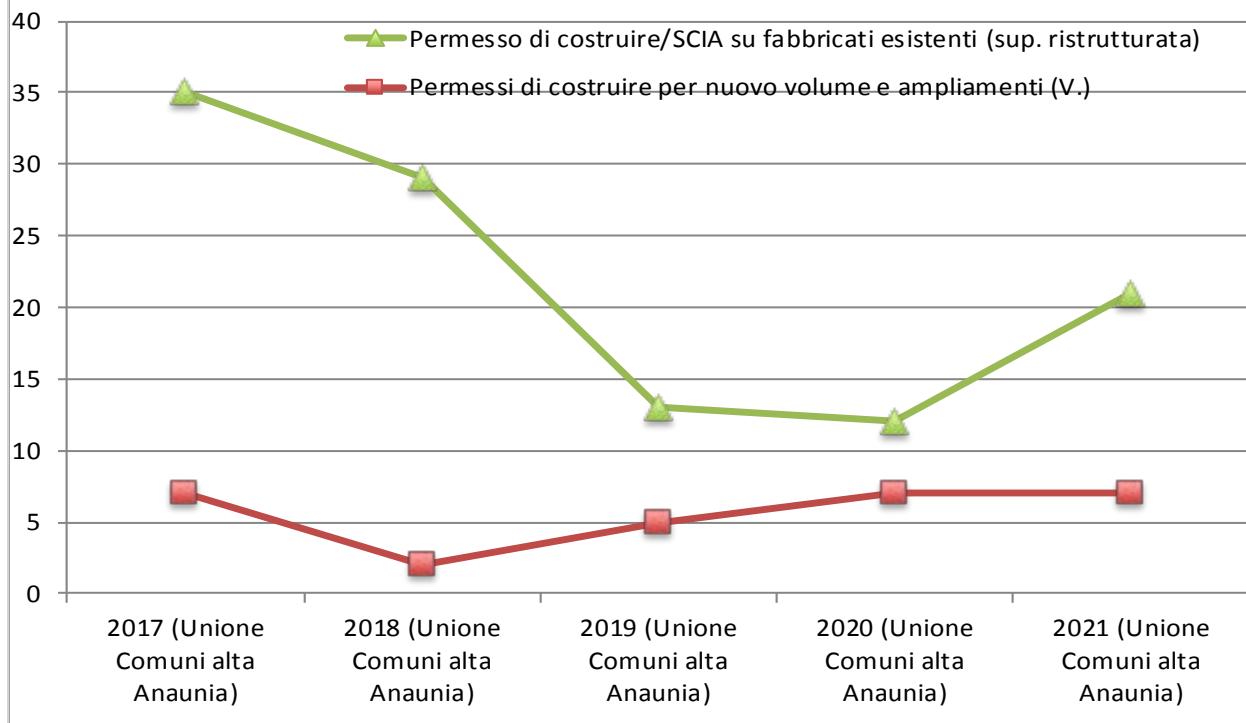


Le seguenti rilevazioni riportano anche le previsioni – implementabili - per gli anni di programmazione successiva.

Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio

A partire dal 2016 i permessi da costruire e le pratiche edilizie vengono emesse dall'Unione Alta Anaunia che incassa i relativi diritti di segreteria, mentre rimane in capo al Comune la riscossione degli oneri per costruire (ex oneri di urbanizzazione). Si rimanda per i dati del 2016 al DUP dell'Unione dei Comuni Alta Anaunia.

Titoli edilizi	2017 (Unione Comuni alta Anaunia)	2018 (Unione Comuni alta Anaunia)	2019 (Unione Comuni alta Anaunia)	2020 (Unione Comuni alta Anaunia)	2021 (Unione Comuni alta Anaunia)
Permessi di costruire per nuovo volume e ampliamenti (V.)	7	2	5	7	7
Permesso di costruire/SCIA su fabbricati esistenti (sup. ristrutturata)	28	27	8	5	14



Dati ambientali

5. Dati ambientali (estraibili in parte dagli archivi ISPAT e in parte dai data base provinciali, a seconda del servizio interessato: APPA, ADEP... o dal soggetto gestore del servizio pubblico)

Tematiche ambientali	Esercizio 2021			
		2022	2023	2024
Qualità aria (numero complessivo dei superamento dei limiti: ozono, polveri sottili etc..)	-			
Capacità depurazione (% ab. allacciati sul totale)	100,00	100,00	100,00	100,00
Acquedotto (consumo giornaliero acqua potabile/ab.)*	250,00	250,00	250,00	250,00
Raccolta rifiuti (kg/ab./anno)	380,00	380,00	380,00	380,00
Raccolta differenziata (%)	76,00	80,00	80,00	80,00
Piste ciclabili	sì no	sì no	sì no	sì no
Isole pedonali (mq/ab.)	-	-	-	-
Energia rinnovabile su edifici pubblici (kw/anno)	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00

Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali:

Per il servizio idrico integrato, l'illuminazione pubblica, la gestione dei rifiuti si rimanda al DUP dell'Unione in quanto sono servizi gestiti sul bilancio Unione.

Dotazioni	Esercizio 2021	Programmazione	Programmazione	Programmazione
		2022	2023	2024
Acquedotto (numero utenze)*	si rimanda al DUP UNIONE			
Rete Fognaria (numero allacciamenti)*	si rimanda al DUP UNIONE			
- Bianca				
- Nera				
- Mista				
Illuminazione pubblica (PRIC)	SI	SI	SI	SI
Piano di classificazione acustica	SI	SI	SI	SI
Discarica Ru/Inerti (se esistenti indicare il numero)				
CRM/CRZ (se esistenti indicare il numero)	1	1	1	1
Rete GAS (% di utenza servite) *	NO	NO	NO	NO
Teleriscaldamento (% di utenza servite) *	4	4	4	4
Fibra ottica	NO	Si	Si	Si

1.4 Economia insediata

Considerazioni sull'economia locale a seguito della grave situazione eccezionale venutasi a creare in conseguenza dell'epidemia covid 19.

Sono gravissime e non ancora totalmente valutabili dal punto di vista economico le conseguenze che la pandemia, originatosi a partire dal mese di novembre 2019 e che ha colpito tutto il nostro emisfero, avrà anche a livello locale.

I primi dati diffusi dalla Camera di commercio di Trento e relativi al primo trimestre 2020, delineavano vistosissimi cali del fatturato con conseguente diminuzione della domanda interna locale (ben maggiori di quelli registrati a livello nazionale). Gli effetti più pesanti del calo del fatturato si registrano nelle piccole imprese, nelle medie imprese e soprattutto per quelle aziende che basano la loro produzione sull'esportazione.

A livello europeo è stato attuato un grande piano di investimento nel settore pubblico, a partire dai programmi di digitalizzazione dell'amministrazione pubblica sino alla gestione dei servizi sociali principali (trasporti, infrastrutture, istruzione e sanità).

Si tratta di un cambiamento fondamentale e ancora oggi forse, troppo poco compreso:

Un cambiamento che interessa sempre più da vicino i cittadini, dopo decenni di processi di liberalizzazione e privatizzazione dei servizi pubblici. Esso detta nuove regole di gestione del settore pubblico e comincia a diffondersi un sistema di gestione manageriale che integra il tradizionale operare di un ente pubblico con una metodologia volta al raggiungimento di un risultato economico.

In questa fase le Amministrazioni locali saranno chiamate ad assumersi la responsabilità dei singoli investimenti e delle singole riforme.

L'occasione è unica e bisogna spendere, ma soprattutto spendere bene. Gli enti locali, poiché sono i veri propulsori finali della riforma in atto, devono avere piena consapevolezza che l'Europa ha messo a loro disposizione un pacchetto di investimenti ambizioso, a cui non può non collegarsi anche la riforma del settore pubblico.

Conseguentemente l'analisi dei settori economici che più rilevano a livello locale non può non tener conto degli effetti dei nuovi piani di investimento che riguarderanno tali comparti e che avranno inevitabilmente conseguenze sul loro sviluppo futuro.

L'analisi dei settori economici che più rilevano a livello locale dunque, non può prescindere dalle conseguenze che il virus covid 19 ha avuto e avrà sui vari comparti produttivi.

L'economia del Comune di Ronzone gravita in larga misura sul settore turistico, con molteplici attività indotte, in particolare nel settore dei servizi, delle attività commerciali, dei pubblici esercizi e dell'artigianato.

Si riporta in sintesi l'andamento dei principali settori economici e i principali.

Turismo:

Si è notevolmente modificato nel corso degli anni in linea con gli stili di vita delle famiglie e con l'offerta globale sempre più agguerrita e competitiva e si convive, da tempo, con un turismo "mordi e fuggi" incentrato, per lo più, nei week end e/o in certi limitati e sempre più corti periodi dell'anno.

Nel corso dell'anno 2021, pur considerando la pandemia in atto, si è assistito ad una generale ripresa delle presenze turistiche, anche perché è stato privilegiato il turismo sul territorio nazionale. Sarà da valutare in futuro se tale ripresa verrà confermata oppure se si è trattato di un fenomeno eccezionale dovuto a ragioni contingenti.

Si aggiunga che negli ultimi anni svariate strutture alberghiere hanno chiuso i battenti, sia, in alcuni casi, per le problematicità connesse al posizionamento all'interno dei centri storici, sia per l'assenza di prospettive, di ricambio generazionale o del coraggio e dell'imprenditorialità che oggi serve per ripensare e ammodernare le strutture alle nuove esigenze e ai nuovi bisogni imposti dal mercato. Il turista è molto più attento e selettivo alla professionalità e qualità dell'offerta sia dal punto di vista ambientale, delle infrastrutture presenti in zona, dei servizi interni alle strutture e dell'organizzazione del tempo libero, oltre che alla competitività per le grandi opportunità offerte ormai da un mercato globale.

La zona sconta, da anni, le difficoltà legate sostanzialmente all'offerta della sola stagione estiva, non avendo strutture invernali di richiamo in grado di competere con altre zone molto più attrezzate. Stagione estiva, che la competizione con il mare e l'estero, ci sta relegando a gestire periodi sempre più limitati e compresi. Purtroppo è un problema endemico che nella nostra zona si è costantemente accentuato negli anni e non si è riusciti a invertire.

La sfida si giocherà sulla capacità di saper valorizzare il territorio con grande qualità con una personalizzazione dell'offerta sempre più indirizzata a fette di clientela che ricercano e apprezzano il nostro ambiente e le sue peculiarità e soprattutto a fare sistema in una zona purtroppo sempre più divisa e sfilacciata.

Il Comune di Ronzone ha ulteriormente investito nell'impianto "l'Aqualido", struttura sportiva natatoria, inserita in un contesto paesaggistico invidiabile che fornisce un'ulteriore attrattiva turistica ma che ovviamente rimane anche usufruibile per la nostra popolazione.

Vari sono stati anche gli investimenti da parte dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia della quale il Comune di Ronzone fa parte.

In particolare i Comuni aderenti all'Unione (Romeno, Cavareno e Ronzone) hanno aderito al Piano di sviluppo 2019-2023 presentato dalla Joy Val di Non Alps – Altipiani Val di Non spa che prevede investimenti a carico dei Comuni soci per un importo di € 1.387.000,00, finanziato in gran parte dalla Provincia Autonoma di Trento, per la manutenzione straordinaria dell'impianto del Monte Nock, e permettere quindi alla stazione sciistica di continuare nell'attività evitandone la definitiva chiusura, con conseguenze molte negative non solo per l'attività sportiva (come noto la pista del Monte Nock è particolarmente apprezzata per gli allenamenti anche a livello agonistico), ma anche per l'intero territorio di Ruffrè Mendola che dalla presenza dell'impianto ha inevitabilmente un beneficio non solo economico, ma anche sociale ed educativo.

L'andamento della stagione turistica è la seguente:

ARRIVI E PRESENZE DI TURISTI ITALIANI E STRANIERI				
	2018	2019	2020	2021
Arrivi in strutture alberghiere	8553	8121	4201	5434
Arrivi in strutture extralberghiere -alloggi privati seconde case	12281	12188	7732	8706
Arrivi in strutture alberghiere e extralberghiere-alloggi privati-seconde case	20834	20309	11933	14140
Presenze in strutture alberghiere	27663	25182	14597	16741
Presenze in strutture extralberghiere-alloggi privati - seconde case	114256	113335	94019	97521
Presenze in strutture alberghiere-extralberghiere-alloggi privati e seconde case	141919	138517	108616	114262
Permanenza media in strutture alberghiere				
Permanenza media in strutture extralberghiere				
PERMANENZA media generale				

Artigianato/Industria

La crisi che si è delineata nel settore del turismo, ha conseguentemente coinvolto anche il settore tradizionale dell'artigianato e dell'industria, perché sono venute meno le esigenze connesse al recupero delle seconde case e a nuove costruzioni per scopo residenziale secondario.

L'edilizia locale, sostenuta dagli incentivi fiscali concessi per le ristrutturazioni e lo sviluppo delle seconde case, è costituita da imprese artigiane, per lo più di piccole dimensioni e a carattere familiare, a cui si dedicano muratori, idraulici, elettricisti e carpentieri, residente nel territorio.

Specialmente nell'ultimo periodo si è assistito ad un incremento considerevole delle domande relativi alle agevolazioni connesse al Superbonus fiscale del 110%, uno fra gli strumenti chiave studiati dalla politica, per rimettere in moto l'economia dopo il trauma del lockdown da Coronavirus; conseguentemente l'Amministrazione dell'Ente Unione sta cercando di supportare con adeguata dotazione di personale gli uffici tecnici preposti al rilascio dei permessi edilizi.

Commercio

Il settore presenta ancora un discreto livello di diversificazione, anche se i tanti piccoli negozi scontano eccessiva concorrenza per la presenza di grandi centri commerciali in continua crescita e sparsi ormai un po' ovunque.

Inoltre, negli ultimi anni questo settore ha dovuto affrontare le difficoltà insite nei profondi cambiamenti derivanti dalle nuove procedure del commercio elettronico (acquisti online) ed attualmente sconta in aggiunta le limitazioni alla circolazione delle persone che sono state introdotte per contrastare il virus.

Con il procedere della campagna vaccinale tuttora in corso, i vincoli connessi alla libera circolazione delle persone si stanno in qualche modo attenuando con la conseguenza che anche i piccoli negozi di vicinato vedono una ripresa del fatturato.

Agricoltura – zootecnia

E' forse il comparto che ha meno risentito del dilagare della pandemia in quanto, sia per la minore produzione a livello europeo che per una politica rivolta alla stabilizzazione dei prezzi del prodotto, ha avuto solo una lieve flessione nella domanda.

Anche il latte, dopo anni che le politiche economiche agricole non permettevano la giusta valorizzazione del prodotto, ha avuto recentemente un incremento del prezzo di vendita.

L'agricoltura è basata principalmente sulla coltivazione di alberi da frutto, mentre per quanto riguarda la zootecnia, si rileva la presenza di alcuni allevamenti bovini di media/grande entità che hanno sostituito le forme di allevamento diffuso che contraddistinguevano la nostra zona fino alla fine degli anni '60. Il prodotto è conferito nei locali Caseifici sociali.

La scelta a livello trentino è stata quella di sopperire alla graduale contrazione del reddito con un ampliamento degli allevamenti che hanno comportato, in molti casi, investimenti rilevanti, non sempre ripagati e che hanno fortemente compromesso il futuro di alcune aziende e gli impatti sul territorio.

Una delle problematicità più rilevanti è connessa alla produzione e gestione dei reflui animali che impongono, inevitabilmente e indifferibilmente, anche per il rispetto delle normative sempre più rigorose e stringenti, modalità di gestione più attente e rispettose dell'ambiente, insostituibile risorsa trainante del turismo. La sfida è quella che le aziende si associno per realizzare dei biodigestori in linea con le norme di tutela dell'ambiente che ci circonda.

Attuare una diversificazione delle varie attività economiche, connesse all'agricoltura, è difficile, perché coniugare un'economia frutticola o di piccoli frutti a carattere intensivo con le altre attività ad essa collegate, può diventare un ostacolo insormontabile.

L'ideale sarebbe trovare delle soluzioni adeguate per tutti, quali la promozione e lo sviluppo ulteriore dell'agriturismo. Infatti negli ultimi anni tale attività si è rivelata importante per coniugare le esigenze economiche della popolazione locale con quelle del turismo. Diversamente, il rischio di un cambiamento dell'ambiente che ci circonda, potrebbe avere serie ed inevitabili conseguenze negative con una ricaduta sull'intera economia della zona.

Anche l'economia locale legata all'agricoltura risente in maniera più incisiva dei mutamenti climatici che interessano l'intera superficie terrestre. Fenomeni estremi, quali piogge torrenziali e grandinate violente ed improvvise, alternati a periodi di lunga siccità, stanno seriamente compromettendo di anno in anno la produzione frutticola e del foraggio destinato alla zootecnia.

Le imprese insediate nel Comune di Ronzone, sono suddivise nelle seguenti categorie di attività:

Settori d'attività seconda la classificazione Ispat ATECO 2007	2018	2019	2020	2021
A) Agricoltura, silvicoltura pesca	9	9	9	9
B) Estrazione di minerali da cave e miniere	-	-	-	-
C) Attività manifatturiere	3	4	4	4
D) Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	-	-	-	-
E) Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	-	-	-	-
F) Costruzioni	4	5	6	6
G) Comm. ingrosso e dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli	4	4	4	4
H) Trasporto e magazzinaggio	1	1	1	1
I) Attività dei servizi alloggio e ristorazione	5	6	6	6
J) Servizi di informazione e comunicazione				
K) Attività finanziarie e assicurative	-		-	-
L) Attività immobiliari	3	3	3	3
M) Attività professionali, scientifiche e tecniche				
N) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	2	2	2	2
O) Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	-		-	-
P) Istruzione	-		-	-
Q) Sanità e assistenza sociale	-		-	-
R) Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento				
S) Altre attività di servizi	2	2	2	2
X) Imprese non classificate	-		-	
TOTALE	33	36	37	37

PARTE SECONDA

Indirizzi generali relativi alla programmazione per il periodo di bilancio

1. Le linee del programma di mandato 2020-2025

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2020 - 2025, illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 01/10/2020 con la delibera n. 15, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici. Il periodo di mandato di riferimento è riferito al periodo 2020-2025 e pertanto si evidenzia che lo stesso non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione dalla lista "Insieme per Ronzone"; successivamente si darà evidenza dello stato dell'opera e del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati, relativamente a quanto già iniziato e in corso di realizzazione.

- Dialogo con altre nuove Amministrazioni Comunali
- Valutazioni sull'Unione dei Comuni ed il suo proseguo
- Valutazioni sull'esito del ricorso per terreni agricolo-fabbricabili
- Illuminazione
- Acque bianche e nere
- Ampliamento e potenziamento dello spazio ludico della piscina con valutazioni sulla zona sportiva
- Mobilità sicurezza stradale per velocità ed attraversamenti stradali come quello della nuova pista ciclabile
- Fonti rinnovabili fotovoltaico dopo piscina proseguire con un nuovo lotto
- Sviluppo del progetto Fibra
- Agricoltura valutazioni su presente e futuro
- Valutazioni su possibili soluzioni per la montagna
- Possibili soluzioni strutture fatiscenti
- Pro Loco, nuovi eventi, sviluppo di iniziative che coinvolgano tutte le strutture Giardino delle Rose, Museo, Campo di Calcio, Basket, Piscina, Pista Ciclabile Sviluppo eventi già esistenti come la festa della Patata o eventi sportivi come Danza

In corso di realizzazione:

per quanto riguarda le opere pubbliche, sicuramente i prossimi 5 anni vedranno un notevole ridimensionamento delle risorse messe a disposizione dei Comuni anche per la necessità di dover far fronte tempestivamente ai danni economici arrecati dalla pandemia in atto.

Sarà di fondamentale importanza quindi portare a termine quanto già iniziato:

- completare i lavori, già finanziati, per il progetto "Fibra";
- sistemazione definitiva della zona parco giochi;
- in collaborazione con il Servizio Ripristino realizzare il nuovo accesso al Giardino della Rosa;

- compatibilmente con le disponibilità di bilancio eseguire interventi mirati di manutenzione sulle strade comunali e sulla relativa illuminazione pubblica;
- nuovi interventi per la manutenzione dell'acquedotto e della rete fognaria acque bianche e nere
- lavori di somma urgenza sulle sorgenti di Ronzone per fenomeni di dilavamento ed infiltrazioni di acque meteoriche nell'impianto potabile.
- lavori di efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica di Via Mendola e vie varie.

Per la formulazione della propria strategia il Comune ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

Tali indirizzi, di seguito elencati, rappresentano le direttive fondamentali lungo le quali si intende sviluppare nel corso del periodo di mandato, l'azione dell'ente.

Si evidenzia altresì che in data 18 novembre 2013 - Raccolta atti privati n. 143 del Comune di Romeno - è stata costituita a far data dal 19 novembre 2013 dai Comuni di Cavareno, Malosco, Romeno, Ronzone, Sarnonico, l'Unione dei Comuni sotto la denominazione "UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA".

Con la deliberazione n. 1 del 16.06.2014 il Consiglio dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia ha recepito a far data dal 1° luglio 2014, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, il trasferimento delle competenze da parte dei Comuni di Romeno, Cavareno, Sarnonico, Ronzone e Malosco ed approvata la relativa convenzione.

La maggior parte della gestione della parte corrente del bilancio è pertanto gestita a livello di Unione.

A far data dal 1° gennaio 2019 i Comuni di Sarnonico e Malosco hanno esercitato la facoltà di recesso e sono usciti dall'Unione.

Con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 12 del 30/07/2019 è avvenuta la modifica dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia.

Con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 13 del 30/07/2019 è stata approvata la nuova convenzione per trasferimento di competenze dai Comuni di Cavareno, Romeno e Ronzone all'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia e aggiornamenti a seguito recesso Comuni di Sarnonico e Malosco."

Con repertorio n. 47 di data 17.09.2019 è stata sottoscritta dai Comuni di Cavareno, Romeno e Ronzone la nuova convenzione che regola attualmente le competenze fra i Comuni aderenti all'Unione.

2. Indirizzi generali di programmazione

2.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Il Consiglio dell'Unione dei Comuni Alta Anaunia, con deliberazione nr. 01 del 30 giugno 2014 ha recepito il trasferimento delle competenze da parte dei Comuni aderenti a far data dal 01.07.2014 qui sotto riportate:

- Segreteria comunale
- Gestione economica e giuridica del personale
- Gestione economica e finanziaria
- Gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali
- Ufficio tecnico
- Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico
- Polizia locale
- Istruzione pubblica
- Attività culturali e/o gestione dei beni culturali
- Attività sportive e/o gestione delle strutture sportive
- Attività nel settore turistico
- Viabilità e circolazione stradale e servizi connessi
- Illuminazione pubblica
- Urbanistica e gestione del territorio
- Servizio idrico integrato
- Servizio smaltimento rifiuti
- Parchi e servizi per la tutela ambientale e del verde
- Asili nido e servizi per l'infanzia e per i minori
- Servizio necroscopico e cimiteriale
- Servizi relativi al commercio

Si rimanda al DUPS dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia per la visione delle modalità di gestione dei servizi pubblici.

2.2 Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolti alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

Il Comune ha quindi predisposto un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, con esplicitate le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, con l'obiettivo di ridurre il numero e i costi delle società partecipate approvato con delibera della giunta comunale nr. 81 del 13/08/2015.

La recente approvazione del D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate) impone nuove valutazioni in merito all'opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni.

La Legge Provinciale 29 dicembre 2016, n. 19 ha previsto che la Provincia di Trento e gli enti locali, anche in sede di verifica dei programmi e dei piani adottati in materia di riassetto societario, effettuino in via straordinaria, entro il 30 giugno 2017, una ricognizione di tutte le partecipazioni dirette e indirette possedute alla data 31 dicembre 2016, individuando eventualmente le partecipazioni che devono essere alienate. Con la Legge di assestamento, la Provincia Autonoma di Trento ha spostato il termine di ricognizione straordinaria delle società partecipate dal 30 giugno al 30 settembre 2017.

Il Comune di Ronzone ha provveduto, in data 17.03.2021 (delibera di consiglio n. 021) alla Ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Ronzone alla data del 31.12.2020.

Con circolare del 12 novembre 2019 il Consorzio dei Comuni Trentini ha comunicato che in base alla normativa vigente in materia, l'aggiornamento della ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie assume carattere facoltativo.

RICOGNIZIONE SOCIETA' PARTECIPATE

Il Piano individua le seguenti società/partecipazioni societarie detenute dal Comune:

RAGIONE SOCIALE	OGGETTO SOCIALE	PERCENTUALE PARTECIPAZIONE E COMUNE DI RONZONE	DURATA DELL'IMPEGNO
TRENTINO DIGTALE	Gestione, sviluppo del Sistema informativo Elettronico Trentino; servizi di consulenza tecnica e a supporto dell'innovazione nel settore dell'ICT, servizi infrastrutturali di base, servizi applicativi.	0,0033	31/12/2050
TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	La Società gestisce: le entrate tributarie comunali individuate nel contratto di servizio in tutte le fasi procedurali, dalla promozione alla riscossione, al precontenzioso e al contenzioso compresa la consulenza giuridica e la predisposizione di norme e atti amministrativi di indirizzo; la riscossione coattiva delle entrate patrimoniali insolute della Provincia e delle sue Agenzie.	0,0037	31/12/2050
CONSORZIO COMUNI TRENTRINI	Servizi di consulenza e supporto in materia sindacale, contrattuale, legale. Formazione nei confronti dei dipendenti	0,42	31/12/2050
AZIENDA PER IL TURISMO VAL DI NON SOCIETA' COOPERATIVA	Promozione turistica nell'ambito della Valle di Non Con delibera di Consiglio n. 03 del 12.04.2019 è stato deliberato il diritto di recesso da socio dell'Azienda per il Turismo Val di Non Soc. Cooperativa in quanto da anni si evidenzia il malfunzionamento della Società, anche da parte degli albergatori, pertanto ritiene opportuno procedere con un atto "forte" per arrivare a trovarsi e discutere su un profondo cambiamento.	2,63	31/12/2022
ALTIPIANI VAL DI NON SPA	Valorizzazione e sviluppo turistico degli ambiti dell'Alta Val di Non e dell'altopiano della Predaia ed in particolare le seguenti attività: a) costruire e gestire impianti di risalita e altri impianti sportivi e attrezzature turistico-sportive e del tempo libero, che costituiscono impianto o attrezzature di interesse locale assoggettabili ad obblighi di servizio pubblico per le Comunità locali dell'Alta Val di Non e dell'Altopiano della Predaia. b) Svolgere ogni e qualsiasi attività avente connessione con la valorizzazione turistico-sportiva nei medesimi ambiti, attuando tutte le iniziative promozionali utili allo scopo c) La valorizzazione e lo sviluppo turistico, sia estivo che invernale di aree montane, con particolare riferimento alle zone del monte Roen e dell'Altopiano della Predaia e dei territori dei comuni soci, impegnandosi a rispettarne le caratteristiche ambientali	6,17	30/09/2050
Federazione trentina della cooperazione soc. Coop. - Cassa rurale di Trento, Lavis, Mezzocorona Val di Cembra bcc soc. Coop. - SET distribuzione spa	Partecipazione indiretta attraverso CONSORZIO COMUNI TRENTRINI soc. Coop	Partecipazione indiretta	
Centro Servizi Condivisi snc	Svolge attività consortile a favore del sistema pubblico provinciale ai sensi della legge provinciale n. 27 del 27/12/2010, art. 7 comma 3 bis. Svolge azione strategica ai fini del miglioramento dell'efficienza e del contenimento delle spese delle società di sistema partecipate dall'Ente locale.	Partecipazione indiretta 0,0005831	31/12/2050

In data 30 dicembre 2016 è stata predisposta la "relazione sui risultati conseguiti" ai sensi dell'art. 1 comma 612, terzo periodo della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 con la quale si è valutato di mantenere le società strategiche come segue:

- TRENTINO DIGITALE (<https://www.trentinodigitale.it/Societa/Bilancio-2020>)
- TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.
(http://www.trentinoriscossionspa.it/portal/server.pt/gateway/PTARGS_0_0_3211_0_0_43/http%3B/backalui.intra.infotn.it:7087/publishedcontent/publish/tri/cms/allegati_file/bilancio_2020.pdf)
- CONSORZIO COMUNI TRENТИNI (<https://www.comunitrentini.it/archivio/Aree-e-Uffici/Amministrazione-e-Controllo-di-Gestione/Dati-di-bilancio/Bilanci/Bilancio-2020>)
- AZIENDA PER IL TURISMO VAL DI NON SOCIETA' COOPERATIVA (<https://www.visitvaldinon.it/it/organizzazione-trasparente>)
- CENTRO SERVIZI CONDIVISI SNC (<http://www.ccsc.it/index.php/societa-trasparente/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo>)

E' stata indicata come società da monitorare in termini di contenimento costi e adeguamenti normativi:

- **ALTIPIANI VAL DI NON SPA** per essa nel corso dell'anno 2022 si dovrebbe procedere a sottoscrivere un aumento del capitale sociale.

Con delibera di consiglio n. 17 dd. 20.09.2021 è stato approvato a tutti gli effetti il Piano di Sviluppo presentato dalla Joy Val di Non Alps - Altipiani Val di Non Spa acquisito 16 dicembre 2019 prot. n. 2402, che sulla base dell'effettiva partecipazione dei Comuni, la quota effettiva di investimenti a carico dei Comuni Soci è ora automaticamente aggiornata all'importo di Euro 1.205.485,52 con corrispondente aumento di capitale a carico dei Comuni partecipanti.

- AZIENDA PER IL TURISMO VAL DI NON

L'amministrazione comunale ha esercitato, con deliberazione del consiglio comunale n. 03 dd. 12.04.2019 avente ad oggetto "Esercizio diritto di recesso da socio dell'Azienda per il Turismo Val di Non Soc. Cooperativa" e successiva nota dd. 21.12.2021 prot. N. 3072, il diritto di recesso dall'Azienda per il Turismo Val di Non soc. Cooperativa in quanto da anni si evidenzia il malfunzionamento della Società.

La costituzione della Società e la partecipazione alla stessa del Comune era sancita dalla L.P. 8/2002. Non esiste da parte del Comune una forma di controllo, essendo le quote della Cooperativa suddivise tra vari Enti ed imprese private, né le quote possedute dagli Enti Pubblici consentono il raggiungimento della maggioranza delle quote di partecipazione societaria.

In data 21.12.2021 è stata confermata la richiesta di recesso.

Con nota dd. 10.01.2022 assunta al prot. 64 il Consiglio di Amministrazione di APT ha deliberato in modo favorevole al diritto di recesso come socio a decorrere da gennaio 2023.

E' da rilevare infine che delle società partecipate sopra indicate nessuna possiede partecipazioni rilevanti in altre società (c.d. partecipazione indiretta). Tale fatto è positivo in quanto riduce i rischi per la finanza pubblica dovuti all'assenza di un potere di intervento diretto e, in generale, di minori poteri di governante.

Si rimanda all'allegato della delibera del Consiglio Comunale nr 02 del 17 marzo 2022 per le schede di dettaglio delle singole partecipate.

Le spese per servizi erogata da tali società vengono assunte sul bilancio dell'Unione dei Comuni Alta Anaunia.

3.1. Le opere e gli investimenti

3.1.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato

PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE

3.1.2 Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

	OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITÀ FINANZIARIA		STATO DI ATTUAZIONE
			Tipologia di finanziamento	Importo	
01	SISTEMAZIONE ACCESSO GIARDINO DELLA ROSA	12.000,00	Proprio	12.000,00	Con determina del Servizio tecnico n. 3 dd. 17.05.2021 è stato affidato l'incarico alla ditta ImperMenapace per la realizzazione delle opere di impermeabilizzazione Vs. cantiere comune di Ronzone presso il Giardino delle Rose; con determina del Servizio lavori pubblici n. 3 dd. 14.07.2021 sono stati affidati i lavori alla ditta Idraulica di Turri Bruno & C. SRL per l'esecuzione dell'impianto idrico e scarico e alla ditta Elettroenergy SRL per l'esecuzione dei lavori per l'impianto elettrico; I lavori sono in fase di ultimazione e a breve dovrebbe essere inaugurato.
02	NUOVA RETE FOGNATURE NERE E BIANCHE VIA RECLA	150.100,00	X € 120.000,00 Contributo PAT +restante risorse proprie	150.100,00	Con deliberazione della Giunta n. 59 dd. 17.09.2019 veniva affidato al geom. Roberto Menghini l'incarico di redazione progetto definitivo riferito ai lavori di rifacimento fognatura e rete acque bianche via Recla a Ronzone; con deliberazione della Giunta n. 61 dd. 16.10.2019 si approvava in linea tecnica ed ai fini della concessione del contributo a valere sul Fondo di Riserva; con delibera n. 71 dd. 12.11.2019 veniva affidato al dott. geol. Lino Berti la redazione relazione geologica; con delibera n. 91 dd. 24.12.2019 si incaricava il geom. Roberto Menghini per la progettazione, direzione lavori, misura e contabilità e certificato di regolare esecuzione - coordinamento sicurezza; con determina del Segretario n. 6 dd. 24.03.2021 vengono affidati i lavori all'impresa Pellegrini Claudio. I lavori al momento sono in fase di sospensione, è stata richiesta una proroga per la rendicontazione del contributo.
03	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE ACQUEDOTTO VIA REGOLE VIA PENEGAL E CAMPO DA CALCIO	57.500,00	Risorse proprie + Budget	57.500,00	Con delibera di giunta n. 45 dd. 16.07.2019 si stabiliva di approvare in linea tecnica, la perizia predisposto dal tecnico comunale incaricato ing. Matteo Montebugnoli, dd. luglio 2019, relativa ai lavori di

					"Realizzazione nuovo ramale acquedotto via Regole, via Penegal e sistemazione acquedotto campo da calcio CC Ronzone. Con delibera di giunta n. 29 dd. 7.07.2021 si approvava la variante n. 1 redatta dal Geom. Menghini Roberto. Con determina 5 dd. 26.08.2021 è stata approvata la contabilità finale e certificato di regolare esecuzione. I LAVORI SONO ULTIMATI
04	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA – Via Mendola	81.300,00	Contributo provinciale per efficientamento energetico	81.300,00	Con delibera di giunta n. 32 del 27.07.2021 è stato approvato a tutti gli effetti il progetto esecutivo realizzato dal p.i. Marinolli Lino. Con determina del Segretario n. 17 del 11.08.2021 sono stati affidati i lavori alla ditta Elettroteam Srl. I lavori sono iniziati aa agosto 2021, sono stati sospesi ad ottobre 2021 e ripresi a marzo 2022.
05	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA – Vie Varie	100.000,00	Contributo provinciale per efficientamento energetico	100.000,00	Con delibera di giunta n. 37 del 25.08.2021 è stato approvato a tutti gli effetti il progetto esecutivo realizzato dal p.i. Marinolli Lino. Con determina del Segretario n. 20 del 13.09.2021 sono stati affidati i lavori alla ditta Lorenzi elettrica di Lorenzi Flavio. I lavori sono sospesi.
06	LAVORI DI SOMMA URGENZA SISTEMAZIONE MURO DI CONTENIMENTO PIAZZA BERTAGNOLLI	40.000,00	Contributo PAT	40.000,00	Con delibera di giunta n. 15 del 14.05.2021 E' stato preso atto del verbale di Somma Urgenza, approvato perizia, accertato il contributo provinciale a totale finanziamento dell'intervento e affidato i lavori alle ditta Zabo S.a.s. ed incarico tecnico all'ing. Roberto Battocletti. Con determina del servizio lavori pubblici n. 6 dd.10.12.21 è stata approvata la contabilità finale e la regolare esecuzione e con determina n. 7 dd 14.12.2021 è stata approvata la spesa sostenuta per € 20.763,00 I LAVORI SONO ULTIMATI
07	LAVORI DI SOMMA URGENZA PER FENOMENI DI DILAVAMENTO ED INFILTRAZIONI DI ACQUE METEORICHE NELL'IMPIANTO POTABILE DI RONZONE	230.000,00	Contributo PAT	230.000,00	Con delibera di giunta n. 46 dd 04.10.2021 è stato approvato in linea tecnica il progetto redatto dall'ing. Battocletti Roberto. Con determina del Segretario n. 30 dd. 30.12.2021 è stato preso atto del verbale di Somma Urgenza, regolarizzazione contabile dell'intervento autorizzato dal Sindaco da ultimo in data 11.08.2021, Approvazione perizia e accertamento contributo provinciale a totale finanziamento dell'intervento. Affidamento lavori alla ditta Zabo S.a.s., affidamento incarico tecnico ing. Roberto Battocletti e affidamento incarico tecnico dott. Geol. Berti Lino – CIG Z49353CC3D I lavori sono iniziati a luglio 2021, sospesi nel periodo invernale e ripresi a marzo 2022.

3.1.3 Programma pluriennale delle opere pubbliche

*Scheda 2
Quadro delle disponibilità finanziarie per le opere pubbliche*

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria (per gli interi investimenti)
		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	
1	CANONI AGGIUNTIVI BIM	0,00	10.000,00	10.000,00	20.000,00
2	CONTRIBUTI DA PROVINCIE AUTONOME – PER INTERVENTI RELATIVI ALLA MESSA IN SICUREZZA DI SCUOLE STRADE EDIFICI PUBBLICI -	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00
3	CONTRIBUTO DI CONCESSIONE	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
4	CONTRIBUTO MINISTERO PER I COMUNI SOTTO I 1.000 ABITANTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DI EDIFICI PUBBLICI E PATRIMONIO COMUNALE	84.168,00	0,00	0,00	84.168,00
5	CONTRIBUTO MINISTERO PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI STRADE, MARCIAPIEDI E ARREDO URBANO	10.000,00	5.000,00	0,00	15.000,00
6	BUDGET 2016-2020 – INTEGRAZIONE – DEL. GP 334 DEL 02.03.2018	41.832,00	0,00	0,00	41.832,00
8	FONDO PER GLI INVESTIMENTI PROGRAMMATI – ART. 11 LP 36/93 – BUDGET	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00
TOTALI		204.000,00	75.000,00	70.000,00	349.000,00

*Scheda 3
Quadro pluriennale delle opere pubbliche e altre spese di investimento
parte prima: opere con finanziamenti*

Codifica per categoria e per programma RPP	Priorità per categoria (per i comuni piccoli aggangiata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, ambientale	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
					Spesa totale	Disponibilità finanziarie	Disponibilità finanziarie	Disponibilità finanziarie
4	1	INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	urb: non pertinente amb: non pertinente	2022-2023-2024	150.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
		ACQUISTO/MANUTENZIONE STRADE COMUNALI – SEGNALETICA ED ATTREZZATURE PER LA VIABILITA' LOCALE	urb: non pertinente amb: non pertinente	2022-2023-2024	3.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	1	MANUENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	urb: non pertinente amb: non pertinente	2022-2023-2024	13.000,00	8.000,00	3.000,00	2.000,00
4	1	INTERVENTI DI MANUTEZIONE AQUALIDO RONZONE	urb: non pertinente amb: non pertinente	2022-2023-2024	14.000,00	8.000,00	3.000,00	3.000,00
	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE ACQUEDOTTO, FOGNATURA E ACQUE BIANCHE	urb: non pertinente amb: non pertinente	2022-2023-2024	22.500,00	16.000,00	3.500,00	3.000,00
	1	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	Urb: non pertinente – amb: non pertinente	2022-2023-2024	23.000,00	15.000,00	4.500,00	3.500,00
		INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI, RIPRISTINO MANTO STRADALE	Urb: non pertinente – amb: non pertinente	2022	85.000,00	85.000,00	0,00	0,00
1	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI IMMOBILI	urb: non pertinente amb: non pertinente	2022-2023-2024	10.000,00	5.000,00	2.500,00	2.500,00

1	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI GIARDINI E ARREDO URBANO	<u>urb:</u> non pertinente <u>amb:</u> non pertinente	2022-2023-2024	5.000,00	3.000,00	1.000,00	1.000,00
4	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRALINA IDROELETTRICA	<u>Urb:</u> non pertinente <u>amb:</u> non pertinente	2022-2023-2024	8.000,00	5.000,00	2.000,00	1.000,00
	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI BENI IMMOBILI	<u>Urb:</u> non pertinente – <u>amb:</u> non pertinente	2022-2023-2024	7.500,00	3.000,00	2.500,00	2.000,00
	1	ACQUISTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA AUTOMEZZI E ATTREZZATURE CANTIERE COMUNALE	<u>Urb:</u> non pertinente – <u>amb:</u> non pertinente	2022-2023-2024	5.000,00	2.000,00	2.000,00	1.000,00
	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA- POTENZIAMENTO VIABILITA' E ILLUMINAZIONE	<u>Urb:</u> non pertinente – <u>amb:</u> non pertinente	2022	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00
		TOTALI			349.000,00	204.000,00	75.000,00	70.000,00

CODICE	SPESA				FINANZIAMENTO								Contributi PAT x somma urgenza sorgenti						
	MISS:PROG	CAP.	ART.	DESCRIZIONE OPERA	note	PREVISIONE 2022	VERIFICA	FONDO PER GLI INVESTIMENTI PROGRAMMATI DAI COMUNI - ART. 11 L.P. 36/93 E S.M. BUDGET	INTEGRAZIONE BUDGET 2016-2020 (DEL. G.P. 334 DD 02.03.2018)	Entrate correnti	Taglio boschi	CONTRIBUTO PROVINCIALE PER INTERVENTI RELATIVI ALLA MESSA IN SICUREZZA DI SCUOLE-STRADE-EDIFICI PUBBLICI E PATRIMONIO CULTURALE	Contributo ministero per manutenzione strade	CONTRIBUTO BIM INSTALLAZIONE COLONNINICA RICARICA EBIKES	FONDO SOLIDARIETA'	CONTRIBUTO DI CONCESSIONE	CANONI AGGIUNTIVI PER DERIVAZIONI ELETTRICHE		
2.02.01.09.002	01.05	3017		MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI IMMOBILI	sistemazione portone magazzino e manut. varie	5.000,00	5.000,00	5.000,00	CAP. 1405	CAP- 1405/5	CAP. 152	CAP. 505	CAP. 1106	CAP. 1106/1	CAP. 1122	CAP. 1405/6	CAP. 1222	CAP. 1100	CAP. 1109/1
2.02.01.04.002	01.05	3021		MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI BENI IMMOBILI	servoscala + allarme	3.000,00	3.000,00	3.000,00											
2.02.01.03.999	01.05	3026		ACQUISTO ARREDAMENTO E ATTREZZATURE PER LOCALE BAR PRESSO MUNICIPIO			-												
2.03.01.02.003	04.02	3116		CONCORSO STRAORDINARIO SPESE SCUOLA ELEMENTARE			-												
2.03.01.02.003	04.02	3120		CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER ACQUISTI ATTREZZATURE VARIE ISTITUTO COMPRENSIVO SCUOLA MEDIA DI FONDO		2.300,00	2.300,00			2.300,00									
2.02.01.09.018	05.02	3190		MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO CENTRO CIVICO			-												
2.02.01.05.999	01.05	3025		ACQUISTO ATTREZZATURE SEDE MUNICIPALE		1.000,00	1.000,00	€ 1.000,00											
2.02.01.03.999	01.05	3203		ACQUISTO ARREDI ATTREZZATURE E SPESE PER GESTIONE MUSEI CIVICI			-												
2.02.03.05.001	08.01	3393	1	REDAZIONE PIANO REGOLATORE INTERCOMUNALE - NOMINA COMMISSARIO AD ACTA			-												
2.02.03.05.000	08.01	3397		SPESA PER PROGETTAZIONE URBANIZZAZIONE LOC. FOLON			-												
2.02.01.09.999	9.02	3599		MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHEGGI E ARREDO URBANO		3.000,00	3.000,00			3.000,00									
2.02.01.05.999	09.02	3600	1	ATTREZZATURE PARCHI E GIARDINI	tagliasiepi (preventivo Gizeta Cles)	1.000,00	1.000,00	1.000,00											
02.02.01.03.999	09.02	3600	1	ACQUISTO ATTREZZATURE PER RINNOVO PARCO GIOCHI		20.000,00	20.000,00									20.000,00			
2.02.01.09.010	09.04	3603		MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE ACQUEDOTTO, FOGNATURA E ACQUE BIANCHE	manutenzioni diverse e acquisto pompe sommerse + verifica impianto idroelettrico dst01/2022	16.000,00	16.000,00			11.000,00							5.000,00		
2.02.01.09.010	09.04	3399		SPESA TECNICHE PROGETTO SISTEMAZIONE OPERA DI PRESA LOC. PARADISO			-												
2.02.01.09.016	06.01	3623		MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	Campo calcio, basket, calcetto	8.000,00	8.000,00			8.000,00									
2.02.01.99.999	10.05	3688		ACQUISTO/MANUTENZIONE STRAORD. SEGNALETICA ED ATTREZZATURA PER LA VIABILITA' STRADALE		1.000,00	1.000,00			1.000,00									
2.02.01.04.002	10.05	3689		MANUTENZIONE STRAORDINARIA E POTENZIAMENTO VIABILITA' ED ILLUMINAZIONE		3.000,00	3.000,00			3.000,00									
2.03.04.01.001	11.01	3708		CONTRIBUTO STRAORDINARIO AI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI		1.000,00	1.000,00			1.000,00									
2.03.04.01.001	07.01	3800		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PRO LOCO PER ACQUISTI VARIE MANIFESTAZIONI			-												
2.02.01.09.016	06.01	3810	25	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO E FUNZIONALE AQUALIDO RONZONE															
2.02.01.04.002	06.01	3809	1	MANUTENZIONE TRATTO DI RETE DI TELERISCALDAMENTO A SERVIZIO LIDO ESTIVO			-												
2.03.04.01.001	07.01	3814		SPESA DIVERSE DI PROMOZIONE TURISTICA		1.000,00	1.000,00			1.000,00									
2.02.01.09.012	10.05	3820		CONCORSO SPESA PER REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE ALTA VAL DI NON	convenzione con Samonico	3.660,00	3.660,00			3.660,00									
2.02.01.09.012	10.05	3830		INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI		15.000,00	15.000,00								10.000,00		5.000,00		
2.02.01.09.012	10.05	3830	1	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI, RIPRISTINO MANTO STRADALE	INIZIO LAVORI ENTRO 15.05.2022	85.000,00	85.000,00			832,00					84.168,00				

Scheda 3a
Quadro pluriennale delle opere pubbliche
parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti

Codifica per categoria e per programma RPP	Priorità per categoria (per i comuni piccoli aggangiata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, ambientale	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
					Spesa totale	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
OPERE DI URBANIZZAZIONE PIANO ATTUATTIVO PA1 - STRADA VERSO MAGAZZINO COMUNALE E CASERMA VVF "LOC. FOLON"					424.681,00	0,00	0,00	0,00
MESSA IN SICUREZZA E SISTEMAZIONE VIABILITÀ ABITATO DI RONZONE					900.000,00	0,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA					222.814,70	0,00	0,00	0,00
ALLACCIAIMENTO A RETE TELERISCALDAMENTO SPOGLIATOI CAMPO SPORTIVO					100.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale disponibilità					1.447.495,70	0,00	0,00	0,00

Tra i lavori che si prevedono di realizzare ci sono anche la sistemazione di un tratto di rete fognaria e stradale presso il "Villaggio ai Pini" e sistemazione dei muretti a secco sulle strade comunali.

Quadro pluriennale delle opere pubbliche
parte seconda: opere inserite ai sensi del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Legge 108 del 29 luglio 2021 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.

INVESTIMENTI PER I QUALI E' IN CORSO DOMANDA DI FINANZIAMENTO

Codifica per categoria e per programma RPP	Priorità per categoria (per i comuni piccoli aggangiata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, ambientale	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
					Spesa totale	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
AMPLIAMENTO AQUALIDO RONZONE					13.000.000,00	0,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE DI PONTE CICLO PEDONALE – COLLEGAMENTO TRA I COMUNI DI PREDAIA E ROMENO								
Totale disponibilità					0,00	0,00	0,00	0,00

REALIZZAZIONE DI PONTE CICLO PEDONALE – COLLEGAMENTO TRA I COMUNI DI PREDAIA E ROMENO

Opera di rilevanza sovracomunale da proporre in forma associata tra i comuni aderenti con COMUNE DI PREDAIA QUALE ENTE CAPOFILA che provvederà alla richiesta di contributo da richiedere ai sensi dell'articolo 1, commi 534-542 della Legge di Bilancio 2022 (L. 30.12.2021 nr. 234) finalizzata a favorire gli investimenti in progetti di rigenerazione urbana.

Con delibera di Consiglio comunale n. 4 del 17.03.2022 è stato approvato lo schema di convenzione tra i Comuni di Amblar-Don, Borgo d'Anaunia, Cavareno, Dambel, Predaia, Romeno, Ronzone, Ruffrè-Medola, Sanzeno, Sarnonico e Sfuz.

*Quadro pluriennale delle opere pubbliche
parte seconda: opere inserite ai sensi del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA*

Legge 108 del 29 luglio 2021 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.

INVESTIMENTI PER I QUALI E' GIA' STATA PREDISPOSTA RICHIESTA DI FINANZIAMENTO

Codifica per categoria e per programma RPP	Priorità per categoria (per i comuni piccoli aggangiata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, ambientale	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
					Spesa totale	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
PROGETTO LOCALE DI RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE COMUNE DI RONZONE (Museo)				1.600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale disponibilità				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

*Scheda 2a
Fonti di finanziamento presunte*

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria (per gli interi investimenti)
		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	
1	FONDI PNRR – INVESTIMENTO 2.1: Attrattività dei borghi storici	1.600.000,00			
2	FONDI MINISTERO DELL'INTERNO – D.M. 08.01.2022	1.000.000,00			
3	CONTRIBUTI PAT	424.681,00			
4	CONTRIBUTO PER VEDEOSORVEGLIANZA-Ministero dell'Interno	222.814,70			
	TOTALI	3.247.495,70			



COMUNE DI RONZONE



MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI

Progettista:

P.finanziario	Capitolo	Importo	finanziamento
2.02.01.09.012	3830	€ 15.000,00	€ 10.000,00 Contributo Ministero per i comuni con popolazione inferiore i 5.000 abitanti € 5.000,00 Finanziamento proprio

In data 14 gennaio è stato adottato il decreto del Ministero dell'Interno recante "Assegnazione ai comuni di contributi per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano.

Ai comuni con popolazione inferiore i 5.000 abitanti l'importo del contributo per l'anno 2022 è pari ad € 10.000,00 e l'esecuzione dei lavori è da iniziare entro il 30.07.2022.

Tale contributo è stato confermato con delibera della Giunta Provinciale n. 446 del 25 marzo 2022.

L'importo verrà utilizzato per la sistemazione dei cordoli e del manto stradale di Via Recla.



COMUNE DI RONZONE



INTERVENTO EFFICIENTAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Progettista:

P.finanziario	Capitolo	Importo	finanziamento
2.02.01.04.002	3691	€ 50.000,00	€ 50.000,00 Finanziamento Provinciale per interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile

Intervento finanziato dalla Provincia di Trento per la messa in sicurezza di parte dell'illuminazione pubblica che serve il Comune di Ronzone al fine di migliorarne la gestione e per ridurne i costi energetici. I lavori devono essere iniziati entro il 15.09.2022.

L'importo verrà destinato ad implementare i lavori di efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica già oggetto di precedenti finanziamenti.



COMUNE DI RONZONE



MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI PUBBLICI E PATRIMONIO COMUNALE

Progettista:

P.finanziario	Capitolo	Importo	finanziamento
2.02.01.09.012	3830/1	€ 85.000,00	€ 84.168,00 Contributo Ministero per i comuni con popolazione inferiore i 1.000 abitanti € 832,00 Finanziamento proprio

Con decreto del Ministero dell'Interno si è attribuito ai comuni con popolazione sotto i 1.000 abitanti un contributo pari ad € 84.168,00 per il potenziamento di investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche nonché per interventi di efficientamento energetico. I lavori sono da iniziare entro il 15 maggio 2022. Tale contributo è stato confermato con delibera della Giunta Provinciale n. 444 del 25 marzo 2022.

Il contributo verrà utilizzato per la sistemazione del manto stradale di diverse vie dell'abitato di Ronzone.

3.3. Risorse e impieghi

La spesa corrente con riferimento alle gestioni associate

Con deliberazione del Consiglio dell'Unione dei Comuni Alta Anaunia nr. 01 del 30 giugno 2014 avente ad oggetto: "Art. 21 dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia. Recepimento da parte dell'Unione del trasferimento delle competenze da parte dei Comuni ed approvazione convenzione." ha deliberato:

1) di recepire, a far data dal 1° luglio 2014, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, il trasferimento delle competenze da parte dei Comuni di Romeno, Cavareno, Sarnonico, Ronzone e Malosco e di approvare la convenzione allegata al presente provvedimento per farne parte integrante ed essenziale, contenente:

A) Disposizioni generali

B) Disciplina delle competenze conferite all'Unione

2) di dare atto del documento di carattere politico/programmatorio predisposto dai Sindaci dell'Unione, con quale si evidenziano le finalità dell'Unione e la volontà di creare le condizioni per la formazione di un unico Comune denominato Altanaunia, che si allega alla presente deliberazione;

3) di confermare che con la suddetta convenzione, i Comuni di Romeno, Cavareno, Sarnonico, Ronzone e Malosco, ai sensi dell' articolo 20 dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, trasferiscono all'Unione, che contestualmente le recepisce, le seguenti competenze con contestuale trasferimento delle connesse potestà amministrative, con le modalità e precisazioni contenute nella convenzione stessa, e con decorrenza dal 1° luglio 2014 e fino alla conclusione del processo che porterà alla fusione dei Comuni in un Comune unico, quale obiettivo finale:

- Segreteria comunale
- Gestione economica e giuridica del personale
- Gestione economica e finanziaria
- Gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali
- Ufficio tecnico
- Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico
- Polizia locale
- Istruzione pubblica
- Attività culturali e/o gestione dei beni culturali
- Attività sportive e/o gestione delle strutture sportive
- Attività nel settore turistico
- Viabilità e circolazione stradale e servizi connessi
- Illuminazione pubblica
- Urbanistica e gestione del territorio
- Servizio idrico integrato
- Servizio smaltimento rifiuti
- Parchi e servizi per la tutela ambientale e del verde

- Asili nido e servizi per l'infanzia e per i minori
- Servizio necroscopico e cimiteriale
- Servizi relativi al commercio

4) di approvare specificatamente la delocalizzazione delle sedi e l'organizzazione dei servizi, le risorse strumentali, la gestione del personale, la regolamentazione dei rapporti giuridici in essere, come disciplinato nella convenzione;

5) di dare atto dei criteri e della quota di partecipazione alla copertura delle spese da parte dei Comuni dell'Unione (al netto dei contributi regionali incentivanti e di tutte le entrate proprie), così riassunti:

Comune di Romeno	27,45%
Comune di Cavareno	23,31%
Comune di Sarnonico	21,23%
Comune di Ronzone	14,48%
Comune di Malosco	13,53%

6) di impegnarsi a recepire nel proprio bilancio di previsione gli effetti della presente deliberazione in merito agli aspetti economico-finanziari che intercorrono tra gli Enti e l'Unione dei Comuni, in conformità allo Statuto ed alla convenzione in oggetto;

7) di dare atto che è stata effettuata l'informazione preventiva alle Organizzazioni Sindacali ed a tutto il personale interessato ai seni dell'art. 8 del contratto Collettivo Provinciale dei Lavori del personale del comparto autonomie locali, sottoscritto il 20 ottobre 2003 e successive modifiche; e che è in corso la consultazione/concertazione sindacale di cui all'art. 9 del citato contratto;

8) di dare atto che fino all'adozione da parte dell'Unione della propria pianta organica, del proprio regolamento per il personale, ed al trasferimento definitivo del personale dai Comuni, per consentire il normale espletamento delle competenze e delle funzioni trasferite, tutto il personale dipendente, di ruolo e non di ruolo, dei Comuni viene messo a disposizione dell'Unione in base ai suoi bisogni, indipendentemente dai confini territoriali, precisando che lo stesso rimarrà nelle piante organiche dei rispettivi Comuni e sarà da essi stipendiato con le attuali modalità, fermo il rimborso da parte dell'Unione delle spese sostenute dal Comune;

9) di dare atto che I Segretari dei Comuni aderenti all'Unione a seguito del trasferimento delle funzioni di segreteria, dipenderanno funzionalmente dalla Unione stessa, mantenendo la posizione economica e giuridica acquisita presso le amministrazioni di appartenenza;

10) di dare atto che i Comuni aderenti all'Unione mettono gratuitamente a disposizione dell'Unione stessa mediante concessione d'uso per i beni immobili e mediante comodato gratuito per le risorse strumentali costituite da beni mobili, arredi, attrezzi, macchine operatrici, apparecchiature tecniche, strumentazione e utensileria, e quant'altro i comuni hanno destinato all'esercizio delle materie conferite, secondo le necessità derivanti dalle funzioni trasferite, nell'ottica di assicurare all'Unione la massima flessibilità nell'espletamento delle funzioni di sua competenza, con suo obbligo di garantirne parimenti l'uso ai comuni proprietari secondo le necessità derivanti dall'assolvimento dei propri residui compiti

istituzionali. Il conferimento all'Unione in uso dei beni, attrezzature e quanto sopra indicato avviene in conformità a verbali di consegna sottoscritti dalle parti interessate.

11) di dare atto che nella fase transitoria di avvio dell'attività dell'Unione, questa potrà emanare delle disposizioni organizzative d'intesa con i Comuni, al fine di coordinamento del trasferimento delle competenze e di allineamento dei bilanci dei Comuni con il bilancio dell'Unione, nel rispetto dei principi stabiliti nello Statuto dell'Unione e nella convenzione in oggetto;

12) di dare mandato al Presidente o a chi lo sostituisce per legge, ad intervenire nella stipulazione della convenzione, dando mandato ai competenti organi dell'Unione di assumere i provvedimenti necessari per la sua esecuzione;

Si fa presente che con delibera del Consiglio Comunale nr. 11 del 19/06/2019 avente ad oggetto

"Approvazione nuova convenzione per trasferimento di competenze dal Comune di Ronzone all'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia e aggiornamenti a seguito recesso Comuni di Sarnonico

e Malosco", sono stati approvati i nuovi criteri e la quota di partecipazione alla copertura delle spese dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia (al netto dei contributi e di tutte le entrate proprie), così riassunti:

	RIPARTO INIZIALE	RIPARTO NUOVO
Romeno	27,45%	42,09%
Cavareno	23,31%	35,72%
Sarnonico	21,23%	-----
Malosco	13,53%	-----
Ronzone	14,48%	22,19%
TOTALE	100,00%	100,00%

OBIETTIVI DI RIDUZIONE DELLA SPESA CORRENTE DEI COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE AI 5000 ABITANTI

L'articolo 9 bis della L.P. 3/2006, introdotto dalla L.P. 12/2014, stabilisce al comma 3 che la Giunta Provinciale, d'intesa con il Consiglio delle Autonomie Locali, individua gli ambiti associativi, definendo per ciascun ambito gli obiettivi di riduzione della spesa da raggiungere entro tre anni dalla costituzione della forma collaborativa.

Il comma 1 bis dell'articolo 8 della L.P. 27/2010 stabilisce che "Gli enti locali, i comuni e le comunità, adottano un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e a ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità previste dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale.

Per i comuni sottoposti all'obbligo di gestione associata obbligatoria ai sensi dell'articolo 9 bis della L.P. n. 3 del 2006, e per i comuni che hanno superato positivamente il referendum per la fusione, il piano di miglioramento è sostituito da un progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata e alla fusione, dal quale risulti il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto alla scadenza del 31 luglio 2019."

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1952 di data 9 novembre 2015, successivamente modificata con le deliberazioni n. 1228/2016 e n. 463/2018, sono stati individuati i risultati, in termini di riduzione di spesa, che ciascun comune con popolazione inferiore ai 5000 è tenuto a raggiungere entro tre anni dalla data di avvio delle gestioni associate obbligatorie, dando atto che gli stessi possono essere rivisti, su richiesta dei Comuni interessati, in presenza di comprovate invarianti organizzative che dovessero emergere dal progetto di riorganizzazione.

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1228 di data 22 luglio 2016 sono stati altresì definiti i criteri per il monitoraggio degli obiettivi di riduzione della spesa, che riguardano sia i Comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti (soggetti all'obbligo di gestione associata – o in deroga – e coinvolti nei percorsi di fusione) sia quelli con popolazione superiore a 5000 abitanti, per i quali l'obiettivo è la sommatoria dei tagli del perequativo nel periodo 2013-2017.

In particolare, è previsto che la verifica del raggiungimento degli obiettivi venga effettuata con riferimento al conto consuntivo:

- dell'esercizio finanziario 2018 per i Comuni costituiti a seguito di fusione al 1° gennaio 2015;
- dell'esercizio finanziario 2019 per i Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti in gestione associata o in deroga, per i Comuni costituiti a seguito di fusione dal 1° gennaio 2016 e per i Comuni con popolazione superiore a 5000 abitanti.

Per i Comuni costituiti a seguito di fusione successivamente al 2016, la verifica viene effettuata avendo a riferimento la spesa relativa al conto consuntivo del terzo esercizio finanziario successivo a quello di elezione del Sindaco del nuovo Comune, mentre nel periodo antecedente ciascuna delle Amministrazioni comunali costituenti dovrà dimostrare l'invarianza della funzione 1 della spesa corrente rispetto al medesimo dato relativo al 2012, secondo le modalità previste nella citata deliberazione n. 1228/2016.

Con deliberazione n. 1503 del 30.08.2018, la Giunta Provinciale, in seguito all'avvio dei progetti di riorganizzazione intercomunale di tutti i compiti e le attività da gestire in forma associata, ha ritenuto di concedere maggiore flessibilità, in particolare ai piccoli Comuni, considerati anche i contestuali tagli operati sui trasferimenti.

Ciò ha reso necessarie, come previsto dalla disciplina vigente, nuove valutazioni in ordine alle modalità di quantificazione degli obiettivi di riduzione della spesa.

Sono state definite nuove modalità di quantificazione degli obiettivi di riduzione della spesa per i Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti.

La normativa vigente, relativamente al piano di miglioramento non prevede obiettivi di riduzione della spesa corrente per il triennio 2020 - 2022.

L'Assessore provinciale agli Enti Locali ha espresso nel corso del mese di settembre 2019 la volontà della Giunta Provinciale di sostenere le fusioni di Comuni nate su base volontaria.

In risposta alla nota della Provincia Autonoma di Trento di cui al n. P324/2020/5.7-2018-126/FG-CG del 03.07.2020, gli obiettivi fissati dal Piano di Miglioramento e finalizzati alla riduzione della spesa corrente, sono stati rispettati come dati di consuntivo per l'anno 2019 rispetto ai medesimi dati riferiti all'esercizio finanziario 2012.

I dati analizzati sono stati quelli relativi alla somma complessiva degli obiettivi fissati per i Comuni aderenti all'Unione e non quelli previsti per i singoli Comuni.

Con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritta in data 13 luglio 2020, le parti hanno concordato di sospendere per l'esercizio 2020 l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni trentini, in considerazione dell'incertezza degli effetti dell'emergenza epidemiologica sui bilanci comunali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese

Alla luce del perdurare della situazione di emergenza sanitaria, tenuto conto dei rilevanti riflessi finanziari che tale emergenza ha generato sia sulle entrate, in termini di minor gettito, sia sull'andamento delle spese e considerato altresì che le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo l'equilibrio di bilancio, le parti hanno concordato di proseguire la sospensione anche per il 2021 dell'obiettivo di qualificazione della spesa e nello specifico quindi stabiliscono di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1 come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024.

Contestualmente le parti hanno concordato che l'individuazione degli obiettivi di qualificazione della spesa saranno definiti a partire dall'esercizio 2022 tenuto conto dell'evoluzione dello scenario finanziario conseguente all'andamento della pandemia in sede del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2022.

Con il Protocollo d'intesa per l'anno 2022 sottoscritto il 16 novembre 2021 le parti hanno ritenuto opportuno sospendere anche per il 2022 l'obiettivo di qualificazione della spesa.

L'aumento del prezzo dell'energia elettrica dovuto principalmente all'incremento del prezzo del gas sui mercati internazionali, comporta un maggiore costo stimato nella misura del 30% rispetto all'anno precedente.

I recenti sviluppi riguardanti la politica estera ed in particolare il peggioramento delle relazioni internazionali che hanno portato all'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, non possono che avere ulteriori riflessi negativi dal punto di vista economico e la ripresa che si era tanto auspicata subirà sicuramente una battuta di arresto con ulteriori effetti negativi sui bilanci pubblici.

3.4. Analisi delle risorse correnti

3.4.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici

ENTRATE	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						% scostamento 2022 rispetto al 2021
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
Imposte, tasse e proventi assimilati	451.240,04	431.476,05	492.898,00	474.180,00	470.300,00	470.300,00	-4,28
Compartecipazioni di tributi	-	-	-	-	-	-	-
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-	-	-	-	-	-	-
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	451.240,04	431.476,05	492.898,00	474.180,00	470.300,00	470.300,00	-0,89

Con riferimento alle entrate tributarie, occorre sottolineare che la legge di stabilità per il 2016 (L. 208/2015) ha previsto la sospensione degli aumenti tributari rispetto al livello fissato nell'anno 2015. Detta sospensione è stata successivamente riconfermata.

Di seguito vengono riportate le principali informazioni relative ai tributi e alle tariffe. Per ulteriori dettagli relativi alla politica tributaria si rinvia alla nota integrativa allegata al bilancio.

L'IM.I.S.

Dal 1° gennaio 2015 nei comuni della Provincia di Trento è in vigore una nuova imposta di natura patrimoniale Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.), che ha sostituito l'Imposta municipale propria (I.M.U.P.) e la Tassa per i servizi indivisibili (TA.S.I.).

L'imposta è stata istituita dalla Legge Provinciale 30 dicembre 2014 n. 14 ed è stata successivamente modificata dall'art. 3 della L.P. 3 giugno 2015, n. 9 e dall'art. 18 della L.P. 30 dicembre 2015, n. 21.

Il Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 1 del 29/03/2016 ha approvato il Regolamento per definire in modo autonomo alcuni aspetti dell'imposta. Sempre il Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 2 del 29/03/2016 ha stabilito le aliquote, le detrazioni e deduzioni di imposta per l'anno 2016, che con specifico provvedimento vengono riproposte anche per il 2019,2020 e anche per il 2021 attenendosi agli impegni assunti dai Comuni con il Protocollo d'Intesa.

Le novità per il 2022 riguardano gli Enti Strumentali della Provincia i quali diventano soggetti passivi nei confronti del Comune. Le previsioni non variano in quanto tali importi, negli anni precedenti, erano coperti da trasferimenti compensativi da parte della Provincia.

A partire dal periodo d'imposta 2022 viene sostituita la formulazione dell'articolo 5 comma 2 lettera a) della L.P. n. 14/2014 e quindi la definizione della fattispecie imponibile "abitazione principale". Le novità si appuntano, in specie, sul caso di residenze scisse tra coniugi in costanza di matrimonio con una nuova puntuale definizione di questa situazione particolare. Rispetto alla precedente formulazione viene inoltre estesa (e riconosciuta) l'assimilazione per uno dei due fabbricati nei quali i coniugi pongono la residenza scissa anche se uno dei fabbricati è localizzato in Comune esterno alla Provincia di Trento. Inoltre l'esenzione per abitazione principale verrà applicata all'immobile residenza/dimora abituale del nucleo con figli. Per i coniugi senza figli, residenti in due immobili diversi (sull'intero territorio nazionale), l'esenzione sarà applicata all'immobile dichiarato dagli stessi.

L'IM.I.S. è un'imposta locale diretta, di natura immobiliare, reale e proporzionale, e costituisce tributo "proprio" dei Comuni anche ai fini delle norme provinciali in materia di finanza locale. Sotto il profilo della tipologia tributaria e dell'impianto strutturale normativo l'IM.I.S. ricalca per molti aspetti l'I.C.I. e l'I.M.U.P. (anch'essi tributi di natura immobiliare, reale e proporzionale), ma si pone su un piano innovativo per almeno tre aspetti:

- ✓ la puntuale definizione delle fattispecie e degli elementi costitutivi del tributo in modo da ridurre al minimo i margini di aleatorietà e dubbio interpretativo che nel tempo hanno caratterizzato l'applicazione di I.C.I. ed I.M.U.P., anche recuperando e codificando in legge le interpretazioni consolidate della giurisprudenza;
- ✓ la modifica sostanziale del rapporto tra Ente impositore (il Comune) e contribuente. Con l'abrogazione di ogni obbligo dichiarativo e, contemporaneamente, con la previsione dell'obbligo dell'invio del modello precompilato con la determinazione del tributo dovuto (nei limiti di seguito illustrati), l'IM.I.S. sperimenta l'attuazione concreta dei principi dello Statuto dei diritti del contribuente ad un livello non ancora realizzato a livello statale, innovando il concetto stesso di applicazione delle imposte immobiliari e definendo puntualmente gli obblighi e diritti reciproci tra Comune e contribuente, nell'ottica della collaborazione massima e quindi anticipando, nella generalità dei casi, alla fase del versamento spontaneo (autoliquidazione) il rapporto fino ad oggi rimesso al momento dell'accertamento;
- ✓ l'ampliamento dell'autonomia impositiva del Comune, sia nella fase dell'articolazione della potestà impositiva sul piano delle aliquote e delle detrazioni, sia in quella regolamentare con specifico riferimento alla possibilità di codificare (anche nel senso di cui alla lettera b)) i procedimenti amministrativi che accompagnano l'applicazione dell'imposta.

Queste tre linee portanti della normativa IM.I.S. sono tra l'altro funzionali alla centralità che il tributo assume nella nuova architettura della finanza locale voluta dalla L.P. n. 12/2014, e quindi la loro corretta applicazione nel tempo appare strategica per la complessiva autonomia finanziaria e programmativa del Comune, anche in relazione (necessaria) alla costituzione di uffici tributi specializzati e strutturati su dimensioni sovraffamili per creare professionalità idonee alla puntuale applicazione delle predette innovazioni.

Rispetto all'impianto originario del tributo, sono intervenute alcune rilevanti modifiche normative che hanno inciso sul prelievo fiscale nei confronti dei contribuenti e di conseguenza sull'entità del gettito 2022 per le casse comunali.

Per il 2022 si ripropongono le aliquote del 2021 che possono essere così riassunte:

CATEGORIA	ALIQ. IMIS 2022	DETRAZI ONI/DED UZIONI
IMIS Abitazione principale, assimilate e relative pertinenze (escluse le Categorie A/1, A/8 e A/9)	0‰	
IMIS Abitazione principale in Categoria A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	3,5‰	262,00
IMIS altre abitazioni comprese gli alloggi delle persone iscritte all'AIRE	8,95‰	
IMIS immobili produttivi cat. C1 – C3 – A10 - D2	5,5%	
IMIS immobili produttivi categoria D1 - se R > 75.000 €	7,9‰	
IMIS immobili produttivi categoria D1 - se R < 75.000 €	5,5‰	
IMIS immobili produttivi categoria D3 – D4 – D6 - D7 –D8 - se R > 50.000 €	7,9‰	
IMIS immobili produttivi categoria D3 – D4 – D6 - D7 –D8 - se R < 50.000 €	5,5‰	
IMIS immobili produttivi categoria D9	7,9‰	
IMIS categoria D5 (banche)	8,95‰	
IMIS Fabbricati strumentali all'attività agricola – R < 25.000	0‰	
IMIS Fabbricati strumentali all'attività agricola – R > 25.000	1‰	1.500,00
IMIS fabbricati generici non compresi nelle categorie precedenti	8,95‰	
IMIS aree edificabili	8,95‰	

RECUPERO EVASIONE ICI/IMUP/TASI/IMIS

L'ufficio tributi svolge attività di accertamento e liquidazione anche sui tributi soppressi come l'ICI e l'IMU relativamente alle annualità per le quali non è ancora intervenuta decadenza dal potere di accertamento.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2019	2020	2021	2022	2023	2024
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
IMIS da attività di accertamento	14.759,05	20.077,60	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
IMUP da attività di accertamento	28.230,35					
ICI da attività di accertamento						

A seguito dell'approvazione del quinto decreto del 4 agosto 2016 del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e la Presidenza del Consiglio dei ministri, è stata modificata la modalità di accertamento in bilancio delle somme relative alla lotta all'evasione dei tributi in autoliquidazione.

In particolare il nuovo principio prevede che siano accertate per cassa anche le entrate derivanti dalla lotta all'evasione delle entrate tributarie riscosse per cassa, salvo i casi in cui la lotta all'evasione sia attuata attraverso l'emissione di avvisi di liquidazione e di accertamento, di ruoli e liste di carico, accertate sulla base di documenti formali emessi dall'ente e imputati all'esercizio in cui l'obbligazione scade (per tali entrate si rinvia ai principi riguardanti l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e la rateizzazione delle entrate).

Pertanto la previsione dell'IMU e dell'IM.I.S. da attività di accertamento è stata rivista rispetto al passato sulla base di tale principio, con corrispondente accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

ADDITIONALE COMUNALE IRPEF

Il Comune di Ronzone non ha mai istituito tale tributo, destinato al finanziamento delle spese correnti di bilancio, la cui base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune.

Vengono gestite dall'Unione e quindi transitano sul bilancio della stessa le seguenti entrate:

- TARIFFE RIFIUTI – TARI

Ai sensi del comma 668 della L. 147 del 27 dicembre 2013, i comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico, possono, con regolamento di cui all'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI.

I Comuni della Val di Non, convenzionandosi con la Comunità della Val di Non per la gestione dei rifiuti, la quale, già da alcuni anni ha introdotto sistemi di misurazione puntuale, hanno la

possibilità di mantenere la tariffa corrispettiva, senza avere l'obbligo di dover introdurre la Tassa sui rifiuti, TARI. Per l'anno 2019, con delibera di Giunta dell'Unione nr. 71 del 27.09.2019, è stata concessa l'agevolazione alle utenze domestiche composte da almeno un soggetto che per malattia o handicap, produca una notevole quantità di tessili sanitari (rifiuti di tipo indifferenziato come pannolini e pannolini) pari al 50% della tariffa variabile derivante dal conferimento dei rifiuto secco indifferenziato. Tale agevolazione verrà riproposta anche per l'anno in corso.

Per quanto concerne il servizio rifiuti nei comuni dal 2003 è stata introdotta una tariffa per adeguarsi alle disposizioni recate dal decreto legislativo 22/1997 (decreto Ronchi) e alle successive direttive provinciali. L'applicazione della T.I.A. e relativa riscossione è stata delegata per obbligo normativo al gestore del servizio (Comunità della Val di Non). Nel 2012, inoltre, anche la titolarità del servizio è stata trasferita volontariamente alla predetta Comunità, togliendo in tal modo ai comuni ogni competenza in materia.

La tariffa ricomprende anche l'onere relativo alla raccolta e smaltimento dei rifiuti giacenti su strade ed aree pubbliche (c.d. "spazzamento stradale"). Tale attività è svolta in economia direttamente dall'Unione con il personale messo a disposizione dai Comuni, il cui costo viene annualmente comunicato al predetto gestore affinché provveda al recupero mediante addebito agli utenti e al successivo versamento all'Unione.

- CANONE UNICO PATRIMONIALE:

La legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020) prevede all'art. 1 commi 816 e seguenti prevede che dal 2021 la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada siano sostituiti dal nuovo "canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" e sarà comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi. Detto canone viene disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe. L'approvazione del regolamento di istituzione del canone è di competenza dei Consigli Comunali di Romeno, Cavareno e Ronzone.

La gestione è effettuata direttamente dall'Unione a cura del personale dell'ufficio tributi.

L'Unione non essendo un ente con un'alta presenza di aziende commerciali ed industriali o turistiche, non registra introiti particolarmente consistenti.

3.4.2 Trasferimenti correnti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento 2022 rispetto a 2021
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	237.957,54	423.146,60	331.287,00	306.262,00	294.655,00	294.655,00	-7,553873228
Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE Trasferimenti correnti	237.957,54	423.146,60	331.287,00	306.262,00	294.655,00	294.655,00	-7,553873228

TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Trasferimenti da Ministeri

Capitolo	Descrizione	2022	2023	2024
141	FONDO A SOSTEGNO ATTIVITA' ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI	11.607,00	0,00	0,00
Entrata/Uscita E	Totale Capitolo (E) 0000141	11.607,00	0,00	0,00
	Totale Entrata/Uscita E	11.607,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE ENTRATA	11.607,00	0,00	0,00

Trasferimenti da Provincia e Regione

Capitolo	Descrizione	2022	2023	2024
Capitolo (E)	FONDO PEREQUATIVO			
138	FONDO PEREQUATIVO	38.000,00	38.000,00	38.000,00
139/1	FONDO AMMORTAMENTO MUTUI PREGRESSI	0,00	0,00	0,00
140	Trasferimento per minor gettito IMIS fabbricati con destinazione	0,00	0,00	0,00
Entrata/Uscita	Totale	38.000,00	38.000,00	38.000,00
Capitolo (E)	UTILIZZO FONDO INVESTIMENTI			
146	UTILIZZO FONDO INVESTIMENTI	93.267,00	93.267,00	93.267,00
Entrata/Uscita E	Totale	93.267,00	93.267,00	93.267,00
Capitolo (E)	PIANO DI VALLATA B.I.M.			
155	PIANO DI VALLATA B.I.M. 2021-2025	22.205,00	22.205,00	22.205,00
156	PIANO STRAORDIANARIO B.I.M. ADIGE (UNA TANTUM)	0,00	0,00	0,00
157	CONTRIBUTO B.I.M. DELL'ADIGE PER PROMOZIONE	0,00	0,00	0,00
158	CONTRIBUTO B.I.M. ADIGE PER STAMPA PUBBLICAZIONE	0,00	0,00	0,00
Entrata/Uscita E	Totale Capitolo /E\ 0000150	22.205,00	22.205,00	22.205,00
Capitolo (E)	RIMBORSO SPESE SERVIZIO SEGRETARIALE IN CONVENZIONE			
700	RIMBORSO SPESE SERVIZIO SEGRETARIALE IN	0,00	0,00	0,00
Entrata/Uscita E	Totale	0,00	0,00	0,00
Capitolo (E)	CONCORSO DAI COMUNI CONSORZIATI PER CONTRIBUTI ATTIVITA' SPORTIVE E CULTURALI			
710	CONCORSO DAI COMUNI CONSORZIATI PER CONTRIBUTI	0,00	0,00	0,00
Entrata/Uscita E	Totale	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE ENTRATA	153.472,00	153.472,00	153.472,00

In merito alla finanza locale si precisa che:

Nell'ambito dell'Accordo che disciplina i rapporti finanziari fra le autonomie del territorio e lo Stato, sottoscritto in data 15 ottobre 2014, la Provincia di Trento sì è impegnata ad attivare un'operazione di estinzione anticipata dei mutui dei comuni al fine di ridurre l'indebitamento del settore pubblico.

Con il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2015, l'amministrazione provinciale e il Consiglio delle Autonomie locali hanno delineato l'operazione di estinzione anticipata dei mutui dei Comuni.

La Legge di stabilità 2015 ha disposto che la Provincia autonoma di Trento attivi l'operazione di estinzione anticipata dei mutui dei propri Comuni, utilizzando le proprie disponibilità di cassa, mediante anticipazione di fondi ai Comuni.

Successivamente la legge finanziaria provinciale 2015 ha normato tale operazione autorizzando la Provincia ad anticipare le risorse necessarie per tale operazione. La disposizione normativa prevede che la Provincia recuperi le somme anticipate, direttamente o tramite compensazione a valere sui trasferimenti in materia di finanza locale, tenuto conto che gli eventuali oneri derivanti dall'estinzione sono a carico della Provincia.

La Giunta provinciale con deliberazioni n. 708 del 4 maggio 2015, n. 1035 del 17 giugno 2016 e n. 2167 del 14.12.2017 ha approvato i criteri e modalità di recupero di tali somme.

La Provincia Autonoma di Trento – Servizio Autonomie Locali ha fornito ulteriori indicazioni in ordine alla modalità di contabilizzazione sul bilancio di previsione, del recupero di tali somme, così come disposto dalla Corte dei Conti nell'ambito dell'attività di controllo sulla gestione finanziaria degli Enti Locali prevedendo le seguenti scritture contabili:

- PARTE ENTRATA: stanziamento dell'ammontare del trasferimento provinciale a titolo di ex Fondo investimenti minori al lordo della quota annuale di recupero definita dalla delibera n. 1035/2016 (l'entrata derivante dall'ex Fim è contabilizzata nel modo seguente: la quota corrispondente al rimborso della quota annuale di recupero si contabilizza al Titolo II delle Entrate, voce del piano dei conti integrato E.2.01.01.02.000 al fine del rispetto dell'equilibrio di parte corrente, la rimanente quota si contabilizza al Titolo IV delle Entrate, voce del piano dei conti integrato E.4.02.01.02.000);

- PARTE SPESA: stanziamento della quota annuale di recupero, nella Missione 50 "Debito pubblico", Programma 02 "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari", Titolo IV della Spesa "Rimborso prestiti", alla voce del piano dei conti integrato "Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Amministrazioni locali" (U.4.03.01.02.000).

Pertanto nella predisposizione del bilancio 2022 2024 si è tenuto conto di quanto sopra, prevedendo le seguenti scritture contabili:

ENTRATA	PIANO FIN.	CAP.	IMPORTO LORDO 2022	IMPORTO LORDO 2023	IMPORTO LORDO 2024
	2.01.01.02.001	146	93.267,00	93.267,00	93.267,00

SPESA	MISS/PROG R	PIANO FIN.	CAP.	IMPORTO SOMME DA RECUPERAR E NEL 2022 EX DELIB. GP N 1035/2016 (4.1)	IMPORTO SOMME DA RECUPERAR E NEL 2023 EX DELIB. GP N 1035/2016 (4.1)	IMPORTO SOMME DA RECUPERAR E NEL 2024 EX DELIB. GP N 1035/2016 (4.1)
				50.02	4.03.01.02.001	4060

TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI

Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia – per rimborso spese del personale € 121.183,00 (il personale dipendente dei comuni aderenti all'Unione è messo a disposizione dell'Unione stessa, che riconosce il costo sostenuto per il personale direttamente all'ente di appartenenza, rimborsando il costo sostenuto)

Trasferimento da Unione Comuni dell'Alta Anaunia per proventi da GSE € 20.000,00

L'incentivo per l'installazione di pannelli fotovoltaici viene trasferito dall'Unione in quanto per adeguarsi alla normativa in materia, il gestore deve essere rappresentato dall'Unione stessa e non dai singoli comuni, pertanto quanto verrà incassato sul bilancio Unione verrà anche riversato nelle quote di competenza ai singoli comuni, proprietari dell'impianto.

Entrate extratributarie

Le entrate extratributarie sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza tariffe e proventi per la fruizione di beni e per i servizi resi ai cittadini.

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)
	4	4	5	6	6
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	99.182,61	123.376,00	83.974,00	85.709,00	84.984,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-	500,00	500,00	500,00	500,00
Interessi attivi	-	100,00	100,00	100,00	100,00
Altre entrate da redditi da capitale	-	-	50,00	-	-
Rimborsi e altre entrate correnti	11.076,59	64.500,00	67.800,00	64.500,00	64.500,00
TOTALE Entrate extra tributarie	110.259,20	188.476,00	152.424,00	150.809,00	150.084,00

VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI

In questa voce sono classificate le seguenti entrate principali:

- Diritti di segreteria su contratti € 2.000,00
- Proventi dalla gestione di terreni € 250,00
- Fitti attivi fabbricati € 12.130,00 (Affitto Aqualido € 7.930,00, affitto locale Bar 3.000,00, concessione spazi comunali a Kino danza € 400,00, concessione spazi comunali ad AS Altanaunia € 800,00)
- Proventi dalla gestione dei boschi € 41.894,00 (Sort legna e taglio ordinario di boschi) Nella stagione invernale 2020-2021, eventi meteorici eccezionali hanno provocato ulteriori danni alle foreste trentine, obbligando i comuni a mettere in vendita schianti di legname presenti in diverse aree boschive.

I prezzi del legname sono cresciuti in modo considerevole, in particolare nell'estate 2021 e sono confermate le prospettive favorevoli grazie alla ripresa dell'attività produttiva in generale e di quella edilizia in particolare.

- Proventi dalla gestione dei beni diversi € 14.700,00 (utilizzo beni del Comune da parte dell'Unione)
- Proventi centralina idroelettrica € 13.000,00
- Il Servizio idrico integrato e teleriscaldamento vengono gestiti dall'Unione dei Comuni
- Il canone occupazione suolo pubblico e pubbliche affissioni vengono incassati direttamente dall'Unione

INTERESSI ATTIVI

L'entrata si riferisce agli interessi maturati sul conto di tesoreria

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO E REPRESSESIONE DELLE IRREGOLARITÀ E DEGLI ILLECITI

L'entrata si riferisce all'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali

E' intenzione dell'Amministrazione comunale mettere in vendita i seguenti lotti di terreno:

- p.f. 756/5 con superficie di mq 764
- p.f. 756/1 con superficie di mq 912
- p.f. 756/2 con superficie di mq 884

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI

Rientrano in questa tipologia le entrate derivanti da rimborsi di terzi di spese sostenute dall'ente a vario titolo, come ad esempio:

- Rimborsi e recuperi vari € 3.000,00
- Rimborsso spese consultazioni elettorali/censimento € 6.300,00
- Fondo progettazione per personale interno € 1.500,00
- Rimborsso dall'ente gestore dell'Aqualido di Ronzone per spese anticipate dall'ente € 45.000,00
- Entrate per sterilizzazione inversione contabile (Reverse Charge) € 2.000,00
- Introito IVA su attività comunali rilevanti (IVA commerciale) € 10.000,00

Si rimanda al DUP dell'Unione per i proventi relativi alla gestione dei beni dell'ente.

3.5. Analisi delle risorse straordinarie

3.5.1 Entrate in conto capitale

ENTRATE		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento 2022 rispetto al 2021
		2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
Tributi in conto capitale						
Contributi agli investimenti	711.139,80	335.365,00	55.000,00	50.000,00	-52,84%	
Altri trasferimenti in conto capitale						
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	45.561,30	16.792,00	12.788,00	13.466,00		
Altre entrate da redditi da capitale	30.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00		
TOTALE	786.701,10	372.157,00	87.788,00	83.466,00		-52,84%

Per quanto concerne il finanziamento delle opere pubbliche si fa rinvio a quanto già illustrato nella parte delle opere pubbliche.

3.5.2 Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P 7/79.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L 243/2012, in quanto applicabili.

Non sono stati previste accensioni di prestiti anche perché l'attuale normativa non permette tale operazione per il rispetto dell'equilibrio fra entrate e spese finali.

Il Comune di Ronzone a seguito dell'estinzione anticipata dei mutui effettuata nel 2015 ha comunque mutui in essere il cui piano di ammortamento è iniziato a decorrere dall'anno 2016.

Il Comune ha in essere i seguenti mutui:

QUADRO DEI MUTUI
O PRESTITI PASSIVI PRECEDENTI IN AMMORTAMENTO
ESERCIZIO 2022

N.	ISTITUTO MUTUANTE	FINALITA'	IMPORTO INIZIALE MUTUO	TASSO DI INT.	PERIODO AMM.TO		QUOTA CAPITALE		QUOTA INTERESSI		TOTALE	CAP.RESID. DOPO PAG. ANNUALITA'	
					ANNO	ANNO	TIT.III	IMPORTO	TIT.I	IMPORTO			
					INIZIALE	FINALE	CAP.		CAP.				
1	Consorzio BIM dell'Adige - Trento Piano di Vallata 2011-2015	Lido estivo Ronzone	€ 82.535,37	0	2016	2026	4050	€ 8.253,54			€ 8.253,54	€ 28.887,36	
2	Consorzio BIM dell'Adige - Trento Fondo di Rotazione 2011/2015	Lido estivo Ronzone	€ 55.023,58	1,5	2016	2026	4050	€ 5.580,07	1905	€ 365,85	€ 5.945,92	€ 20.200,16	
3	Consorzio BIM dell'Adige - Trento Mutuo Straordinario	Lido estivo Ronzone	€ 300.000,00	1,5	2016	2026	4050	€ 30.423,66	1910	€ 1.994,72	€ 32.418,38	€ 110.135,58	
		TOTALI	€ 437.558,95					€ 44.257,27			€ 2.360,57	€ 46.617,84	€ 159.223,10

QUADRO DEI MUTUI
O PRESTITI PASSIVI PRECEDENTI IN AMMORTAMENTO
ESERCIZIO 2023

N.	ISTITUTO MUTUANTE	FINALITA'	IMPORTO INIZIALE MUTUO	TASSO DI INT.	PERIODO AMM.TO		QUOTA CAPITALE		QUOTA INTERESSI		TOTALE	CAP.RESID. DOPO PAG. ANNUALITA'
					ANNO	ANNO	TIT.III	IMPORTO	TIT.I	IMPORTO		
					INIZIALE	FINALE	CAP.	CAP.	CAP.	CAP.		
1	Consorzio BIM dell'Adige - Trento Piano di Vallata 2011-2015	Lido estivo Ronzone	€ 82.535,37	0	2016	2026	4050	€ 8.253,54			€ 8.253,54	€ 20.633,82
2	Consorzio BIM dell'Adige - Trento Fondo di Rotazione 2011/2015	Lido estivo Ronzone	€ 55.023,58	1,5	2016	2026	4050	€ 5.664,08	1905	€ 281,84	€ 5.945,92	€ 14.536,08
3	Consorzio BIM dell'Adige - Trento Mutuo Straordinario	Lido estivo Ronzone	€ 300.000,00	1,5	2016	2026	4050	€ 30.881,72	1910	€ 1.536,66	€ 32.418,38	€ 79.253,86
			TOTALI	€ 437.558,95				€ 44.799,34		€ 1.818,50	€ 46.617,84	€ 114.423,76

QUADRO DEI MUTUI
O PRESTITI PASSIVI PRECEDENTI IN AMMORTAMENTO
ESERCIZIO 2024

N.	ISTITUTO MUTUANTE	FINALITA'	IMPORTO INIZIALE MUTUO	TASSO DI INT.	PERIODO AMM.TO		QUOTA CAPITALE		QUOTA INTERESSI		TOTALE	CAP.RESID. DOPO PAG. ANNUALITA'
					ANNO	ANNO	TIT.III	IMPORTO	TIT.I	IMPORTO		
					INIZIALE	FINALE	CAP.	CAP.	CAP.	CAP.		
1	Consorzio BIM dell'Adige - Trento Piano di Vallata 2011-2015	Lido estivo Ronzone	€ 82.535,37	0	2016	2026	4050	€ 8.253,54			€ 8.253,54	€ 12.380,28
2	Consorzio BIM dell'Adige - Trento Fondo di Rotazione 2011/2015	Lido estivo Ronzone	€ 55.023,58	1,5	2016	2026	4050	€ 5.749,36	1905	€ 196,56	€ 5.945,92	€ 8.786,72
3	Consorzio BIM dell'Adige - Trento Mutuo Straordinario	Lido estivo Ronzone	€ 300.000,00	1,5	2016	2026	4050	€ 31.406,69	1910	€ 1.071,69	€ 32.478,38	€ 47.907,17
			TOTALI	€ 437.558,95				€ 45.409,59		€ 1.268,25	€ 46.677,84	€ 69.074,17

L'indebitamento ha subito le seguenti evoluzioni:

Anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito	697.421,70	1.026.939,65	461.091,35	434.562,01	387.013,81	338.962,56	290.400,68	247.203,59
Nuovi prestiti	437.558,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	108.041,00	565.848,30	26.529,34	47.548,20	48.051,25	48.561,88	43.197,09	43.723,22
Estinzioni anticipate ⁽¹⁾	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- ⁽²⁾	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totalle fine anno	1.026.939,65	461.091,35	434.562,01	387.013,81	338.962,56	290.400,68	247.203,59	203.480,37

⁽¹⁾ Quota capitale dei mutui

⁽²⁾ da specificare

3.6 Gestione del patrimonio

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: "*Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi.*".

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017 prevede che vengano eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dall'art. 4 bis, comma 5.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, ha individuato, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi ha individuato quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

La cognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

All'interno del patrimonio immobiliare dell'Amministrazione, come da inventari dei beni demaniali, tramite un piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, di seguito riportato, l'ente ha tracciato un percorso di riconoscimento e valorizzazione del proprio patrimonio.

3.7. Equilibri di bilancio e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica

3.7.1 Equilibri della situazione aggiornata ai dati dell'assestamento

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	510.852,51			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	12.449,00	13.103,00	13.828,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	932.866,00 0,00	915.764,00 0,00	915.039,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	882.597,00 13.103,00 3.200,00	839.998,00 13.828,00 3.200,00	840.126,00 13.828,00 3.200,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	101.117,00 0,00 0,00	101.657,00 0,00 0,00	102.207,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-38.399,00	-12.788,00	-13.466,00

ALTRÉ POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	11.607,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	26.792,00 0,00	12.788,00 0,00	13.466,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avано di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		372.157,00	87.788,00	83.466,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		26.792,00	12.788,00	13.466,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estizione anticipata di prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		248.384,00 0,00	75.000,00 0,00	70.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		96.981,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
E = Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO/FINANZIARIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		11.607,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.			-11.607,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI CASSA



Comune di Ronzone

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2022 - 2024

3.7.2 Vincoli di finanza pubblica

La legge di bilancio ha sancito il superamento dei vincoli di finanza pubblica e l'approdo agli equilibri ordinari di bilancio previsti dalla armonizzazione contabile.

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

In questa voce è classificata come posta principale l'Irap dovuta sulle retribuzione lorde erogate ai dipendenti e assimilate;

il Comune di Ronzone non applica il metodo cosiddetto commerciale sui servizi a rilevanza commerciale (art. 10 comma 2 D. Lgs. 446/1997) = IRAP € 10.260,00.

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici).

Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente.

Le previsioni sono state calcolate sul fabbisogno storico delle spese.

E' risultato necessario calibrare le previsioni in maniera sempre più precisa e contenuta, vista la perdurante riduzione delle risorse disponibili, a fronte dei numerosi tagli imposti dalla finanza locale.

Nel bilancio del Comune, le suddette tipologie di spese vengono rappresentate principalmente dal trasferimento della quota di parte corrente che il Comune è tenuto nei confronti dell'Unione, quale soggetto delegato a sostenere direttamente questa tipologia di spesa.

MACROAGGREGATO 103

Capitolo	Descrizione	2022	2023	2024
5	INDENNITA' DI CARICA AGLI AMMINISTRATORI	25.830,00	25.830,00	25.830,00
8	INDENNITA' DI CARICA AL REVISORE DEI CONTI	2.465,00	2.465,00	2.465,00
10	GETTONI DI PRESENZA AI CONSIGLIERI COMUNALI ED AGLI ASSESSORI NON TITOLARI DELLA INDENNITA' DI CARICA	1.000,00	1.000,00	1.000,00
15	RIMBORSO DI SPESE E INDENNITA' DI MISSIONE AGLI AMMINISTRATORI E CONS.COMUNALI	100,00	100,00	100,00
40	SPESE PER CONSULTAZIONI POLITICHE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
63/5	INDENNITA' DI MISSIONE E DI TRASFERTA - PERSONALE A TEMPO DETERMINATO (SOSTITUZIONE) - GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	200,00	0,00	0,00
65/5	INDENNITA' DI MISSIONE E DI TRASFERTA - GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	200,00	200,00	200,00
80/5	INDENNITA' DI MISSIONE E DI TRASFERTA - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	200,00	200,00	200,00
136	SPESE PER COMMISSIONI RELATIVE A CONCORSI E PROVE SELETTIVE	700,00	500,00	500,00
152	INSERZIONI E PUBBLICAZIONI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
182	SPESE PER RISCOSSIONE DI ENTRATE PATRIMONIALI E PROVENTI DIVERSI	1.100,00	1.000,00	1.000,00
191	SPESE DIVERSE DI RAPPRESENTANZA	1.700,00	1.200,00	1.200,00
270	CONTRIBUTI CONS.COMUNI TRENNTINI, ANUSCA, ALTA VAL DI NON SPA. ecc..	150,00	150,00	150,00
300	SPESE PER LITI E PER ATTI A DIFESA DELLE RAGIONI DEL COMUNE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
300/1	SPESE PER LITI E PER ATTI A DIFESA DELLE RAGIONI DEL COMUNE - ricorsi IMIS	9.000,00	0,00	0,00
486	SPESA BUONI LEGNA USO CIVICO	4.970,00	4.500,00	4.500,00
498	ONERI DI GESTIONE PER FATTURAZIONE GSE	200,00	200,00	200,00
510	SPESE PER FATTURAZIONE LEGNAME (TAGLIO ED ALLESTIMENTO) (ril.fini IVA)	500,00	500,00	500,00
1911	UTENZE TELEFONICHE - LINEA FISSA C/O LIDO ESTIVO DI RONZONE (RIL FINI IVA)	300,00	0,00	0,00
1913	MANUTENZIONE IMPIANTI C/O LIDO ESTIVO DI RONZONE (RIL FINI IVA)	3.000,00	3.000,00	3.000,00
1915	MANUTENZIONE RETE TELERISCALDAMENTO (CONTRATTO CON FANTI LEGNAMI SRL)	3.000,00	3.000,00	3.000,00
1915/5	UTENZA TELERISCALDAMENTO A SERVIZIO DEL LIDO ESTIVO DI RONZONE (RIL. FINI IVA)	15.000,00	15.000,00	15.000,00
1922	UTENZA ENERGIA ELETTRICA LIDO ESTIVO DI RONZONE (RIL FINI IVA)	30.000,00	30.000,00	30.000,00
1957	INCARICO PROFESSIONALE PER "COORDINAMENTO MANUTENZIONE GIARDINO DELLA ROSA"	1.000,00	1.000,00	1.000,00
2221	SERVIZI PER CENSIMENTI E INDAGINI STATISTICHE	3.000,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE SPESA	106.615,00	92.845,00	92.845,00

TRASFERIMENTI CORRENTI

In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi:

MACROAGGREGATO 104

Capitolo	Descrizione	2022	2023	2024
80/10	LIQUIDAZIONE TFR A PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	1.500,00	0,00	0,00
90	QUOTA DEI DIRITTI DI ROGITO SPETTANTI AL SEGRETARIO COMUNALE	1.200,00	1.200,00	1.200,00
246	QUOTA 10% DIRITTI SEGRETERIA DESTINATI AL FONDO DI CUI ALLA L.R. 10/98	300,00	300,00	300,00
354	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI CAVARENO PER SPESE DI PROGETTAZIONE PERSONALE INTERNO	1.000,00	1.000,00	1.000,00
480	VERSAMENTI SUL FONDO FORESTALE PROVINC. PER PROPRIETA' BOSCHIVA	2.000,00	2.000,00	2.000,00
496/2	TRASFERIMENTI AL COMUNE DI FONDO PER VIGILANZA/CUSTODIA FORESTALE	2.000,00	2.000,00	2.000,00
496/3	TRASFERIMENTI ALL'ASSOCIAZIONE PENEGAL MACAION VIGILANZA/CUSTODIA FORESTALE	350,00	350,00	350,00
600	TRASFERIMENTO ALL'UNIONE DEI COMUNI ALTA ANAUNIA PER SPESE GENERALI	498.617,00	495.413,00	495.413,00
600/1	TRASFERIMENTO ALL'UNIONE DEI COMUNI ALTA ANAUNIA PER SPESE GENERALI UNA TANTUM	2.220,00	0,00	0,00
2000/1	CONTRIBUTI PER INIZIATIVE O ATTIVITA' NEL SETTORE SPORTIVO	300,00	300,00	300,00
2600	TRASFERIMENTI A SOSTEGNO ATTIVITA' ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI	23.214,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE SPESA		532.701,00	502.563,00	502.563,00

L'importo più significativo è quello stanziato per il trasferimento all'Unione dei Comuni, quale quota di compartecipazione delle spese correnti, in base alle percentuali di riparto stabilite con deliberazione del Consiglio dell'Unione N. 2 del 30 giugno 2014 e modificate con successiva deliberazione di consiglio n. 15 del 18 giugno 2019 avente ad oggetto: "Approvazione nuova convenzione per trasferimento di competenze dal Comune di Cavareno all'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia e aggiornamenti a seguito recesso Comuni di Sarnonico e Malosco", sono state approvate le nuove percentuali di partecipazione ed in particolare:

	RIPARTO INIZIALE	RIPARTO NUOVO
Romeno	27,45%	42,09%
Cavareno	23,31%	35,72%
Sarnonico	21,23%	-----
Malosco	13,53%	-----
Ronzone	14,48%	22,19%
TOTALE	100,00%	100,00%

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011, in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, i rimborси e i trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi. La previsione viene fatta prudenzialmente sulla base del trend storico. In particolare si evidenzia lo stanziamento di euro 5.000,00 per entrate non dovute da rimborsare.

E' previsto inoltre uno stanziamento di spesa pari ad € 72.830,00 per la quota a carico del Comune di Ronzone relativa alla compartecipazione al Fondo di solidarietà.

Richiamata inoltre la deliberazione della Giunta comunale n. 79 di data 20.12.2017 avente ad oggetto "Autorizzazione al Sindaco a promuovere causa avanti al TRGA di Trento tendente ad ottenere l'annullamento della deliberazione della Giunta Provinciale della Provincia Autonoma di Trento n. 1758/2017", si precisa che il TRGA di Trento ha emanato sentenza nr. 00125 del 26.09.2019 con la quale si è pronunciato definitivamente in merito al ricorso di cui a Delibera di Giunta Comunale nr. 79 respingendo lo stesso. E' stato esperito appello in Consiglio di Stato la cui pronuncia avvenuta ad inizio anno 2022 ha dato esito negativo al Comune.

Conseguentemente si è provveduto alla rideterminazione del valore delle aree oggetto di contestazione per garantire la copertura della somma richiesta dalla PAT e di conseguenza l'equilibrio di bilancio.

ALTRE SPESE CORRENTI

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano allocazione nei precedenti macroaggregati per € 33.523,00 ed in particolare:

MACROAGGREGATO 110

Capitolo	Descrizione	2022	2023	2024
63/100	FPV - INDENNITA' ED ALTRI COMPENSI - PERSONALE TEMPO DETERMINATO UFFICIO FINANZIARIO	365,00	0,00	0,00
65/100	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	1.796,00	2.693,00	2.693,00
78/100	FPV (78/0) - CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSICURATIVI (EX CPDEL - INAIL - INPS/DS - SANIFONDS) - GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	525,00	654,00	654,00
78/101	FPV (78/1) - CONTRIBUTI PREVIDENZA COMPLEMENTARE (LABORFONDS - CONTRIBUTO SOLIDARIETA') - GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	77,00	96,00	96,00
80/100	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO - INDENNITA' ED ALTRI COMPENSI - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	6.407,00	6.407,00	6.407,00
82/100	FPV - CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSICURATIVI (EX CPDEL - INAIL - INPS/DS - SANIFONDS) - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	1.556,00	1.556,00	1.556,00
82/101	FPV - CONTRIBUTI PREVIDENZA COMPLEMENTARE (LABORFONDS - CONTRIBUTO SOLIDARIETA') - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	227,00	227,00	227,00
440/5	INDENNITA' DI MISSIONE E DI TRASFERTA - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	200,00	200,00	200,00
440/100	FPV - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	1.033,00	1.033,00	1.033,00
443/100	FPV - CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSICURATIVI (EX CPDEL - INAIL - INPS/DS - SANIFONDS) - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	263,00	263,00	263,00
443/101	FPV - CONTRIBUTI PREVIDENZA COMPLEMENTARE (LABORFONDS - CONTRIBUTO SOLIDARIETA') - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	37,00	37,00	37,00
470	IVA A DEBITO SU ATTIVITA' COMUNALI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
502/100	FPV - IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - IRAP - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	545,00	545,00	545,00
503/100	FPV - IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - IRAP - VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	88,00	88,00	88,00
506/100	FPV (506/0) - IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - IRAP - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	184,00	229,00	229,00
2703	FONDO VINCOLATO PER COPERTURA PERDITE ORGANISMI PARTECIPATI	500,00	500,00	500,00
2704	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESIGIBILITA'	3.200,00	3.200,00	3.200,00
2705	FONDO DI RISERVA ORDINARIO	2.700,00	2.700,00	2.700,00
2708/1	FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI	2.132,00	2.132,00	2.132,00
2709	ACCANTONAMENTO PER INDENNITA' DI FINE MANDATO AL SINDACO	1.688,00	1.500,00	1.500,00
	TOTALE GENERALE SPESA	33.523,00	34.060,00	34.060,00

3.8. Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente

Il Protocollo di finanza locale sottoscritto in data 16 novembre 2020 fra la Provincia e il Consiglio delle Autonomie Locali, prendendo atto della soppressione dell'obbligo di gestione associata perfezionato dalla legge provinciale 13/2019 (legge di stabilità provinciale per 2020), ha previsto l'introduzione di un diverso sistema di regole per l'assunzione di personale dei comuni, finalizzato a valorizzare il ruolo di presidio territoriale e l'autonomia organizzativa nella scelta delle modalità di gestione dei servizi. La stessa legge di stabilità provinciale per il 2020 (in applicazione degli accordi contenuti nel Protocollo d'Intesa siglato alla fine del 2019) aveva previsto il superamento del sistema di controllo della spesa del personale basata sul turn-over, e prospettava di sostituirlo con vincoli di spesa a garanzia del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica che consentissero al contempo di incrementare gli organici dei comuni che risultassero effettivamente sotto-dotati di personale. In particolare veniva prevista dalla legge di stabilità per il 2020 l'introduzione delle dotazioni standard di personale relative alla erogazione delle funzioni con spesa non a carico della Missione 1, che si sarebbe dovuta applicare, previa intesa, già nel corso del 2020.

L'incertezza degli effetti dell'emergenza epidemiologica sui bilanci comunali, che ha reso necessario allentare gli strumenti di controllo della spesa corrente dei comuni, unita alla necessità di attendere il prevedibile riassetto delle strutture organizzative dei comuni in conseguenza della soppressione delle gestioni associate obbligatorie ha reso opportuno differire la definizione delle dotazioni standard dei comuni all'esercizio 2021.

L'art. 12 della Legge provinciale (legge di stabilità provinciale 2021), in applicazione di quanto concordato dalle parti nel Protocollo d'Intesa di Finanza locale per il 2021 siglato il 16 novembre 2020, ha modificato la disciplina delle assunzioni per i comuni, dando attuazione a quanto prospettato dalla manovra finanziaria per il 2020, introducendo per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti il criterio della "dotazione standard" da definire con deliberazione della giunta Provinciale d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali.

Con deliberazione n. 1503 del 10 settembre 2021, la Giunta Provinciale ha approvato la disciplina per le assunzioni dei comuni in gestione associata, stabilendo che per i Comuni che continuano volontariamente ad aderire ad una gestione associata e che abbiano una durata residua almeno quinquennale al momento del bando di concorso o avviso di selezione, possono assumere personale incrementale indipendentemente dalla dimensione demografica.

Tenuto conto della carenza di personale messo a disposizione all'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, l'Amministrazione ha condiviso la necessità di assumere due figure (una figura presso il Servizio Tecnico ed un'altra figura a disposizione del Servizio Segreteria e Finanziario).

Il Comune di Romeno ha già provveduto ad assumere una persona per l'ufficio tecnico, mentre come da accordi tra i Comuni aderenti all'Unione, Cavareno procederà con l'assunzione dell'altra persona.

Con l'integrazione al Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2021, sottoscritto in data 13 luglio 2021 è stata data la possibilità alla Provincia di concorrere agli oneri derivante dall'assunzione di ulteriore personale per i comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti.

L'ammontare esiguo delle risorse messe a disposizione da parte della Provincia, sicuramente non potrà soddisfare tutte le richieste pervenute, nonostante ciò, prima di procedere all'assunzione verrà formulata opportuna richiesta di finanziamento.

L'incremento del costo personale dipendente è dovuto principalmente alle nuove assunzioni inserite a bilancio (Servizio Segreteria e Finanziario) e agli aumenti contrattuali previsti nel recente accordo sottoscritto tra le parti.

Qui sotto, vengono, invece, schematicamente rappresentati alcuni elementi relativi al personale del Comune, ritenuti importanti nella fase di programmazione. Il personale è

dipendente giuridicamente dal Comune di Ronzone, ma messo a disposizione dell'Unione Alta Anaunia.

Qui sotto, vengono, invece, schematicamente rappresentati alcuni elementi relativi al personale del Comune, ritenuti importanti nella fase di programmazione e viene programmato il fabbisogno di personale rispetto agli anni assunti a riferimento.

Situazione attuale:

Categoria e posizione economica	IN SERVIZIO			di cui NON DI RUOLO
	Tempo pieno	Part-time	Totale	Totale
Segretario	0	0	0	0
A	0	0	0	0
B base	1	0	1	0
B evoluto	0	0	0	0
C base	1	0	1	1
C evoluto	1	0	1	0
D base	0	0	0	0
D evoluto	0	0	0	0

Categoria/posizione economica C base: è previsto l'assunzione di un assistente amministrativo-contabile a copertura del posto previsto in pianta organica e resosi vacante in quanto, il titolare nel corso del 2017 ha rassegnato le proprie dimissioni.

EVOLUZIONE DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO SUDDIVISI PER CATEGORIA				
Categoria	01.01.2018	01.01.2019	31.12.2020	31.12.2021
A	0	0	0	0
B base	1	1	1	1
B evoluto	0	0	0	0
C base	2	1	1	1
C evoluto	0	1	1	1
D base	0	0	0	0
D evoluto	0	0	0	0

EVOLUZIONE SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO - macroaggregato "Redditi da lavoro dipendente"					
2018	2020	2021	2022	2023	2024
81.636,00	115.966,72	145.124,00	121.115,00	122.635,00	123.313,00

Vincoli di finanza pubblica

La legge di bilancio 2019 ha sancito il superamento dei vincoli di finanza pubblica e l'approdo agli equilibri ordinari di bilancio previsti dall'armonizzazione contabile.

4 Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi

Di seguito sono riproposti i "Programmi di bilancio", elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento. Per ogni servizio/programma sono definiti le finalità e gli obiettivi nel dettaglio che s'intendono perseguire e definite le risorse finanziarie, umane e strumentali a esso destinate.

La segreteria è il punto nodale che deve farsi carico di interagire con le strutture organizzative per facilitare le capacità organizzative della struttura e il perseguitamento degli obiettivi assegnati alle varie funzioni.

In particolare le spese correnti comprendono: i redditi da lavoro dipendente e i relativi oneri a carico dell'Ente (per i programmi di bilancio ai quali sono assegnate risorse umane), gli acquisti di beni e servizi, i trasferimenti a enti pubblici e privati, gli interessi passivi sull'indebitamento, i rimborsi e le altre spese correnti, tra le quali i fondi di garanzia dell'Ente, di competenza del Comune perché non trasferite all'Unione dei Comuni Alta Anunaia.

L'Unione dei Comuni rimborsa integralmente ai singoli enti partecipanti la spesa per il personale dipendente. I singoli Comuni partecipano al sostentimento di tutte le spese correnti (costo del personale incluso) sulla base della percentuale stabilita inizialmente dalla Convenzione.

Ogni struttura è chiamata a elaborare e rispettare un piano di attività degli obiettivi assegnati che si esplica nella stesura di "piani operativi" con indicate le azioni/le motivazioni dell'azione (la finalità che l'azione si pone con i benefici attesi) e il tempo previsto di esecuzione.

L'obiettivo è di allenarsi a ragionare la struttura a lavorare per obiettivi e non per adempimenti o norme, spesse volte, complesse e/o incomprensibili, trasformando, per quanto possibile, le assegnazioni più in obiettivi da conseguire e meno in attività da svolgere.

I controlli, in capo ai segretari comunali, saranno improntati a verificare - trimestralmente e in progress - la realizzazione delle azioni e degli obiettivi delineati nei piani operativi redatti da ogni responsabile di servizio (Segretari, Affari finanziari, Tributi, Tecnici, URP).

La finalità è di pianificare il lavoro delle varie aree di responsabilità, controllandone gli esiti.

Obiettivo principale, trasversale a tutte le strutture interne:

- l'esecuzione delle attività in capo ai rispettivi uffici individuate nel nuovo assetto e nei relativi atti d'indirizzo, rispettando tempistiche e soprattutto la soddisfazione di amministratori e cittadini;

- indice di soddisfazione superiore a 7 (su una scala di 10) - rilevazione specifica con realizzazione, in proiezione e a tempo debito, di un'indagine esterna di "customer satisfaction".

Di seguito si riportano gli obiettivi assegnati alle varie unità operative

Segretari

Farsi carico dell'efficientamento dell'organizzazione della struttura che deve rispondere alle esigenze dettate dagli amministratori.

Sottoporre trimestralmente proposte motivate di efficientamento rimuovendo eventuali, latenti criticità.

Bilancio e finanza

Adozione dei bilanci dei Comuni e dell'Unione e delle attività conseguenti nel rispetto delle nuove regole contabili e dei tempi imposti dalle normative in vigore.

Sottoporre trimestralmente proposte motivate di efficientamento rimuovendo eventuali, latenti criticità.

Indicatori:

- rispetto dell'agenda di miglioramento definita e condivisa per il nuovo processo di liquidazione fatture e per il conseguente rispetto dei termini massimi di pagamento;
- riduzione dei costi o incremento delle entrate - valore positivo in euro;
- numero proposte: almeno una proposta di efficientamento ogni trimestre.

Tributi

Stesura/esame/condivisione della situazione generale dei Comuni con segnalazione delle proposte di efficientamento finalizzate a migliorare la produttività della struttura.

Elaborazione di un piano di proposte motivate di adeguamento delle tariffe differenziate dei Comuni aderenti funzionali a facilitare/migliorare il lavoro dell'unità.

Allineamento dei tributi in arretrato d'incasso dai Comuni aderenti con definizione delle proposte e del piano delle attività di accertamento/controllo con relativi tempi.

Indicatori:

- adeguamento delle tariffe con elaborazione delle proposte e del piano delle connesse attività;
- azzeramento degli arretrati di incasso;
- numero proposte: almeno una proposta di efficientamento ogni trimestre.

Tecnici

Elaborazione di un piano di proposte, dettagliatamente motivate, di razionalizzazione finalizzate ad efficientare al meglio il lavoro della struttura.

Detto piano dovrà essere sottoposto all'attenzione dei Sindaci dei Comuni aderenti con eventuali tempi stimabili d'esecuzione.

Proseguzione delle attività finalizzate a rivedere i contratti in corso dei servizi affidati a terzi o di manutenzione con l'intento di razionalizzare l'attività e ottenere benefici economici.

Indicatori:

- piano di razionalizzazione e efficientamento approvato;
- valore economico della razionalizzazione/valore in euro positivo.

URP

Sono il punto di riferimento dei Comuni e dei cittadini e questa è la finalità per la quale sono stati istituiti.

Farsi carico delle attività indicate negli atti d'indirizzo.

Sottoporre proposte di razionalizzazione ed efficientamento.

Indicatori:

- eliminazione delle attività a non valore per i cittadini – valore positivo in ore di lavoro - recuperate da destinare allo sviluppo dei servizi ai cittadini;
- numero proposte di miglioramento dei servizi ai cittadini: almeno due trimestrali
- attivazione del servizio di informazione ai cittadini per quanto attiene le pratiche edilizie come definito nel gruppo di miglioramento.

Operai

Farsi carico delle attività indicate negli atti d'indirizzo.

Stesura del piano delle attività in capo a carattere ricorrente con relativi tempi d'esecuzione.

Definizione d'intento con le amministrazioni comunali dei lavori "non ricorrenti" da realizzarsi nel corso dell'anno con indicazione dei relativi tempi.

Indicatori:

- approvazione del piano delle attività "ricorrenti" e di quelle "non ricorrenti" (con tempi programmati d'esecuzione).

Gli operai sono esclusi dall'elaborazione del piano operativo il quale sarà realizzato d'intento con gli amministratori e il responsabile del patrimonio.

I programmi assegnati alle varie strutture operative sono stati riepilogati in precedenza e dettagliatamente motivati.

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

0101 Programma 01 Organi istituzionali

Gli organi istituzionali sono Consiglio, Giunta e Sindaco.

L'intento primario è di rafforzare lo spirito di collaborazione all'interno degli organi istituzionali, perché è solo dal confronto costruttivo che nascono le idee migliori, anche se il difficile momento e gli attriti attuali ne condizionano purtroppo lo sviluppo.

Tale collaborazione, fondamentale e insostituibile nei momenti di crisi come quelli che stiamo vivendo, dovrà esplicitarsi, prima di tutto, nella costruzione efficiente ed efficace di una struttura associata a servizio dei cittadini con risposte in linea con i rilevanti cambiamenti in atto nella società

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	Previsioni dell'anno 2022			Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione									
0101 Programma 01	Organi istituzionali								
Titolo 1	Spese correnti	16.938,75	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	38.595,00 (0,00) (0,00)	46.095,00 (0,00) (0,00)	36.595,00 (0,00) (0,00)	36.595,00 (0,00) (0,00)	36.595,00 (0,00) (0,00)	36.595,00 (0,00) (0,00)
Total Programma	01 Organi istituzionali	16.938,75	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	38.595,00 (0,00)	46.095,00 (0,00)	36.595,00 (0,00)	36.595,00 (0,00)	36.595,00 (0,00)	36.595,00 (0,00)

0102 Programma 02 Segreteria generale

Ai segretari, come anticipato precedentemente, spetta, per responsabilità gerarchica, il coordinamento e il controllo della funzionalità dei vari servizi e l'esecuzione degli obiettivi assegnati alle stesse.

Le finalità da conseguire dalla Segreteria Generale sono la semplificazione amministrativa, la partecipazione all'azione amministrativa, la trasparenza, l'innovazione e la razionalizzazione. L'operatività in tale settore si attua attraverso il perseguitamento dei seguenti obiettivi:

- adempimenti sulla trasparenza e sulla prevenzione della corruzione
- miglioramento degli strumenti di comunicazione
- digitalizzazione dei provvedimenti amministrativi e loro conservazione
- implementazione del sito internet favorendo la pubblicazione e l'accesso alla documentazione amministrativa

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2021	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021				
				Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	
0102 Programma 02	Segreteria generale	609,24	previsione di competenza	4.300,00	4.300,00	4.300,00	
			di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	4.554,25	4.909,24		
			previsione di competenza	4.300,00	4.300,00	4.300,00	
	Totale Programma 02		di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	4.554,25	4.909,24		

0103 Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Il servizio Finanziario risulta essere in difficoltà nel gestire in particolare i bilanci dei Comuni aderenti l'Unione, soprattutto a motivo di tutte le novità contabili che l'attuale normativa prevede in considerazione di tanti nuovi adempimenti che rallentano l'attività del servizio medesimo, e per la riduzione di personale impiegato nel servizio.

L' Amministrazione si è avvalsa della facoltà prevista dal comma 2 articolo 32 del T.U.E.L. di rinviare ulteriormente la tenuta della contabilità economico-patrimoniale.

Con le nuove disposizioni introdotte, i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti sono tenuti a redigere dall'anno 2020 un prospetto riepilogativo della situazione economico patrimoniale, che va ulteriormente ad ampliare i già notevoli adempimenti contabili a cui deve ottemperare il Servizio finanziario.

Si tratterà dunque di rivedere e riclassificare ulteriormente tutte le voci contabili inerenti al bilancio e conseguentemente si avrà un ulteriore appesantimento degli obblighi contabili.

Evidenziamo qui di seguito, in maniera non esaustiva, i più significativi ai quali ovviamente è obbligatorio adeguarsi:

- Tracciabilità dei pagamenti
- Certificazione dei debiti
- Monitoraggio fatture passive
- Verifica degli eventuali inadempimenti tributari di beneficiari dei mandati
- Rapporti ed adempimenti nei confronti della Sezione Regionale della Corte dei Conti tramite piattaforma telematica
- Introduzione della fattura elettronica e disciplina dello "split payment" e del "reverse charge"
- Nuovi adempimenti in materia di vincoli di finanza pubblica
- Monitoraggi in sostituzione delle regole sul patto di stabilità precedentemente in vigore
- Contabilità Iva e Irap, relative comunicazioni e dichiarazioni, in relazione all'attività commerciale svolta dal Comune
- Rapporti con la Provincia per quanto riguarda la Finanza Locale dalla quale dipendono le risorse finanziarie del Comune

Anche per adempiere a tutti i nuovi obblighi normativi sopra citati nel corso dell'anno 2022 si dovrà provvedere all' assunzione in ruolo dell'addetto al Servizio Finanziario (attualmente a tempo determinato). Si renderà altresì necessaria una continua attività di formazione del personale.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021				
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	
0103 Programma 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato Spese correnti	63,77	previsione di competenza	19.939,00	33.944,00	36.487,00	37.165,00	
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			di cui fondo pluriennale vincolato	(1.162,00)	(2.947,00)	(3.672,00)	(3.672,00)	
			previsioni di cassa	19.543,01	8.164,77			
			63,77	previsione di competenza	19.939,00	33.944,00	36.487,00	
	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato		di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			di cui fondo pluriennale vincolato	(1.162,00)	(2.947,00)	(3.672,00)	(3.672,00)	
			previsioni di cassa	19.543,01	8.164,77			

0104 Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Le entrate tributarie rappresentano una risorsa finanziaria sempre più importante e ormai insostituibile per il Comune.

La Provincia attua sull'intero territorio provinciale un misuratore che stima il gettito teorico di ogni Comune. La mancata riscossione di una parte dell'imposta, rispetto a quanto stimato a livello provinciale, comporta di conseguenza un minor livello di entrate correnti. A tal proposito già con decorrenza 2017 ha attivato presso il nostro ente il recupero di somme relative a IMIS non introitate dal Comune per una diversa interpretazione delle norme regolamentari connesse al piano regolatore generale.

In quest'ottica è fondamentale avere a disposizione strumenti che, con l'ausilio della tecnologia e dell'informatica, permettano una approfondita conoscenza del territorio e di quanto sul territorio costituisce elemento di imponibilità tributaria: gli edifici in primis ma anche le altre infrastrutture e i terreni. Solo in questo modo il Comune può, da un lato massimizzare le entrate tributarie, ma anche ridistribuire il carico fiscale su una platea di contribuenti maggiormente ampia al fine dell'attuazione della equità fiscale.

L'ufficio tributi assicura una costante verifica degli adempimenti dei contribuenti in materia di ICI, IMU e IMIS, attraverso l'attività di accertamento, unitamente all'implementazione della banca dati delle unità immobiliari presenti sul territorio comunale.

Il Servizio Tributi risulta ben organizzato tenuto conto che i responsabili del procedimento dei singoli comuni continuano a curare le attività previste, coadiuvati dal responsabile del servizio.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021				
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	
0104 Programma 04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali Spese correnti	5.738,46	previsione di competenza	78.930,00	76.350,00	76.250,00	76.250,00	
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	364.202,72	82.088,46			
			5.738,46	previsione di competenza	78.930,00	76.350,00	76.250,00	
	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali		di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	364.202,72	82.088,46			

0105 Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Il programma comprende la gestione amministrativa ed economica del patrimonio immobiliare: dall'acquisizione, alienazione e permute riferite ai beni immobili alla gestione dei contratti attivi e passivi, quali locazioni, concessioni, comodati ecc, alla gestione dei diritti sui beni di uso civico e tutti gli altri adempimenti giuridici e gestionali da un punto di vista amministrativo ed economico che possono interessare a vario titolo il patrimonio immobiliare del comune.

Ridurre i costi di manutenzione e definire il giusto utilizzo per ogni immobile è un obiettivo che l'amministrazione precedente ritiene fondamentale.

E' prioritario procedere al censimento degli immobili comunali al fine di individuare ciò che è effettivamente necessario, razionalizzare i costi di gestione e manutenzione degli immobili stessi, e alla conseguente individuazione dei beni disponibili ed indisponibili. La manutenzione ordinaria dei beni immobili è attuata dall'Unione; rimane a carico diretto del bilancio comunale la manutenzione straordinaria ed eventuali nuovi interventi.

L'intento è anche quello di ridurre i costi di gestione attraverso la razionalizzazione dell'utilizzo dei beni posseduti.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021					
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024		
0105 Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Titolo 1	Spese correnti	3.497,57	previsione di competenza	4.750,00	5.170,00	4.700,00		
				di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)		
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)		
	Titolo 2	Spese in conto capitale		previsioni di cassa	8.677,56	8.667,57			
		4.801,71	previsione di competenza	18.000,00	9.000,00	5.000,00			
			di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)			
	Totale Programma		Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
					previsioni di cassa	24.070,71	13.801,71		
		8.299,28	previsione di competenza	22.750,00	14.170,00	9.700,00			
				di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)		
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)		
				previsioni di cassa	32.748,27	22.469,28			

0106 Programma 06 Ufficio tecnico

EDILIZIA PRIVATA:

Il programma comprende i servizi per l'edilizia relativi agli atti e alle istruttorie autorizzative, quali permessi a costruire, le segnalazioni per inizio attività edilizia e le dichiarazioni, con la redazione dell'istruttoria tesa alla verifica di tutto l'iter procedurale, dei contributi di costruzione e di tutti gli allegati e la documentazione necessari per la loro formalizzazione ed eventuale successivo rilascio, la predisposizione di certificati di destinazione urbanistica, le attività connesse alla vigilanza e al controllo edilizio del territorio, le certificazioni di agibilità e la definizione delle pratiche di condono.

LAVORI PUBBLICI E GESTIONE DEL PATRIMONIO:

Il programma comprende l'insieme dei servizi e delle attività legate alla gestione e al miglioramento dei beni demaniali e patrimoniali. L'azione è tesa ad un naturale quanto motivato sviluppo tramite:

- 1) Manutenzione ordinaria

2) Investimenti straordinari (vedi programma di legislatura)

Il funzionario del Servizio tecnico dipendente del Comune di Cavareno, che collaborava anche con gli altri comuni aderenti all'Unione, con il primo aprile è passato all'Amministrazione provinciale. Il Comune di Cavareno si è già attivato tramite procedura concorsuale (in fase di svolgimento) al fine di sostituire la figura in oggetto.

L'Unione inoltre ha sottoscritto una convenzione con il Comune Ruffrè Mendola per la gestione sovra comunale del Servizio Tecnico, al fine di affiancare una persona di ausilio all'Ufficio tecnico, al fine di garantire così una corretta gestione di tutti gli adempimenti in capo a questo settore.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2021	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
0106	Programma 06 Ufficio tecnico	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00
				di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	1.330,56	1.000,00	
				3.416,00	previsione di competenza	3.500,00	0,00
				di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	3.500,00	3.416,00	
				3.416,00	previsione di competenza	4.500,00	1.000,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	4.830,56	4.416,00	

0107 Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Al programma fanno capo i compiti e le funzioni svolte dai servizi demografici e URP.

In particolare si tratta delle funzioni specifiche in materia di anagrafe, la raccolta sistematica dell'insieme delle notizie concernenti le famiglie e le convivenze di persone residenti o domiciliate nel Comune e delle persone già residenti, ora residenti all'estero, il controllo dei cittadini comunitari e extracomunitari; gestione delle procedure inerenti l'esercizio dell'elettorato attivo e passivo, gestione della Leva Militare e del Servizio Statistico.

Elaborazione ed redazione dei registri di stato civile compresi i nuovi recenti adempimenti in materia di scioglimento dei matrimoni, unioni civili e coppie di fatto.

Il servizio Demografico risulta essere ben strutturato e efficiente. Il personale è rimasto nelle sedi distaccate per far fronte anche alle richieste dei cittadini quale ufficio relazioni pubbliche.

Esso continua dunque ad essere garantito con la consueta disponibilità e collaborazione verso i cittadini.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
0107 Programma 07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile Spese correnti	7.697,56	previsione di competenza	86.141,00	62.502,00	60.298,00	60.298,00
			di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(9.855,00)	(8.735,00)	(8.735,00)	(8.735,00)
			previsioni di cassa	76.476,80	57.875,56		
			previsione di competenza	86.141,00	62.502,00	60.298,00	60.298,00
			di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(9.855,00)	(8.735,00)	(8.735,00)	(8.735,00)
			previsioni di cassa	76.476,80	57.875,56		
Totale Programma 07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	7.697,56	previsione di competenza	86.141,00	62.502,00	60.298,00	60.298,00
			di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(9.855,00)	(8.735,00)	(8.735,00)	(8.735,00)
			previsioni di cassa	76.476,80	57.875,56		

0108 Programma 08 Statistica e sistemi informativi

Al programma fanno capo i compiti e le funzioni svolte dai servizi di statistica.

Il Comune di Ronzone è stato inserito nell'elenco dei comuni chiamati a partecipare alle rilevazioni di Censimento Permanente della Popolazione e Abitazioni per l'annualità 2022.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
0108 Programma 08	Statistica e sistemi informativi Spese correnti	914,00	previsione di competenza	0,00	3.000,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	914,00	3.914,00		
			previsione di competenza	0,00	3.000,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	914,00	3.914,00		
Totale Programma 08	Statistica e sistemi informativi	914,00	previsione di competenza	0,00	3.000,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	914,00	3.914,00		

0110 Programma 10 Risorse umane

Il programma in oggetto, riguarda l'organizzazione e gestione del personale con la specifica finalità di fornire allo stesso valido supporto sia per la sua formazione professionale che per tutti gli altri ambiti che lo riguardano.

Notevolissima è la problematica che si sta affrontando nel corso degli ultimi mesi, soprattutto a causa degli avvicendamenti nella copertura sempre provvisoria degli ambiti lavorativi, con conseguente aggravio di quei servizi che sono destinati alla gestione amministrativa dell'Ente.

Tali spese vengono comunque inserite nel bilancio dell'Unione.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2021	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
0110	Programma	10	Risorse umane				
Titolo 1	Spese correnti		0,00	previsione di competenza	500,00	700,00	500,00
				di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	500,00	700,00	
	Totale Programma	Risorse umane	0,00	previsione di competenza	500,00	700,00	500,00
				di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	500,00	700,00	

0111 Programma 11 Altri servizi generali

Il programma prevede tutte le spese non altrimenti specificate, in particolare nella gestione corrente è previsto il trasferimento all'Unione dei Comuni in base alla percentuale di contribuzione per far fronte alla spesa corrente.

Si richiama a tal proposito la delibera del Consiglio Comunale nr. 21 del 10 luglio 2017 con la quale è stato modificato lo statuto dell'Unione dei Comuni e che prevede eventuale modifica delle percentuali di partecipazione per l'uscita del Comune di Malosco.

Con delibera consiliare n. 15 del 18.06.2019 è stata approvata la nuova convenzione per il trasferimento di competenze dal Comune di Cavareno all'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia e aggiornamenti a seguito del recesso dei Comuni di Sarnonico e Malosco, rideterminando tra l'altro le nuove percentuali di partecipazione per i comuni di Romeno, Cavareno e Ronzone con decorrenza 1 gennaio 2019.

Nella parte in conto capitale è stato inserito lo stanziamento relativo al contributo straordinario da assegnare all'Unione per eventuali spese straordinarie sostenute dall'Unione stessa per conto dei Comuni aderenti.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2021	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
0111	Programma	11	Altri servizi generali				
Titolo 1	Spese correnti		177.011,33	previsione di competenza	496.387,00	510.837,00	505.413,00
				di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	892.296,59	687.848,33	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	1.267,77	previsione di competenza	1.110,00	3.560,00	0,00
				di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	2.377,77	4.827,77	
Totale Programma	11	Altri servizi generali	178.279,10	previsione di competenza	497.497,00	514.397,00	505.413,00
				di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	894.674,36	692.676,10	

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

0301 Programma 01 Polizia locale e amministrativa

Obiettivo del servizio è aumentare il livello della sicurezza oggettiva e percepita da parte dei cittadini, di monitorare il territorio, prevenire situazioni di pericolosità, assicurare il rispetto delle regole e favorendo la civile convivenza. Il servizio attualmente è gestito con personale del Comune messo a disposizione dell'Unione.

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

0401 Programma 01 Istruzione prescolastica

Niente di nuovo da rilevare se non la costante attenzione con cui si segue il progetto dell'istruzione e di diritto alla studio.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio							
0401 Programma 01 Istruzione prescolastica	Titolo 1 Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
Total Programma 01 Istruzione prescolastica		0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)

0402 Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Per la scuola primaria vengono garantiti interventi di acquisto di beni e prestazioni di servizi necessari al funzionamento e tutte le manutenzioni ordinarie (in capo all'UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA) e straordinarie che si rendono necessarie per il mantenimento della stessa e per poter fornire agli alunni uno standard qualitativo il più elevato possibile compatibilmente con le risorse disponibili.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio							
0402 Programma 02	Altri ordini di istruzione non universitaria						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
Titolo 2	Spese in conto capitale	6.425,76	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.300,00 (0,00) (0,00)	2.300,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
Totale Programma	02 Altri ordini di istruzione non universitaria	6.425,76	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.300,00 (0,00) (0,00)	2.300,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
			previsioni di cassa	6.480,68	8.725,76		

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

0501 Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

La fruizione dei beni di interesse storico è ritenuto importante sia in chiave turistica che di benessere dei cittadini.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali							
0501 Programma 01	Valorizzazione dei beni di interesse storico						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
Totale Programma	01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		

0502 Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Interventi per la diffusione della cultura su tutto il territorio comunale rivolto a tutte le età nella piena collaborazione con le associazioni del settore.

L'intento, anche in questo caso, è di non far mancare loro l'appoggio perché le occasioni create per ritrovarsi sono, a nostro giudizio, il fondamento su cui poggiano le nostre piccole Comunità.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE	05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali						
0502 Programma	02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale						
Titolo 1	Spese correnti	3.853,99	previsione di competenza	1.400,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	4.399,99	4.853,99		
Titolo 2	Spese in conto capitale	366,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	366,00	366,00		
Totale Programma	02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	4.219,99	previsione di competenza	1.400,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	4.765,99	5.219,99		

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

0601 Programma 01 Sport e tempo libero

Lo sport è importante sia per il benessere fisico, sia perché trasmette valori sani quali l'impegno e il sacrificio che è alla base di ogni risultato, l'importanza del lavorare in squadra, il rispetto che si deve ai concorrenti, l'importanza di osservare delle regole.

In data 23 giugno 2017 è stato aperto il nuovo Lido comunale denominato "Aqualido" e nel corso del 2018 ne è stata affidata la gestione ad un soggetto privato.

Negli anni successivi sulla struttura sportiva si sono realizzati diversi interventi volti soprattutto a dotare la stessa di pannelli solari e fotovoltaici al fine di conseguire quale obiettivo finale effettivi risparmi energetici e, conseguentemente, gestionali.

Trattasi di un'opera pubblica di grandissima importanza con riferimento al costo dell'intervento, ma soprattutto per i riflessi sotto il profilo dello sviluppo economico e del settore turistico, costituendo un'evidente riqualificazione in chiave di promozione turistica per Ronzone e per tutta l'Alta Val di Non.

L'amministrazione comunale ha mantenuto la gestione diretta del verde svolta attraverso la squadra dell'azione 19 e coordinata dal proprio operaio comunale.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE	06 Politiche giovanili, sport e tempo libero						
0601 Programma	01 Sport e tempo libero						
Titolo 1	Spese correnti	18.931,55	previsione di competenza	48.495,00	53.661,00	52.819,00	52.269,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	48.864,90	72.592,55		
Titolo 2	Spese in conto capitale	21.729,55	previsione di competenza	14.500,00	24.500,00	6.000,00	5.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	80.097,74	46.229,55		
Totale Programma	01 Sport e tempo libero	40.661,10	previsione di competenza	62.995,00	78.161,00	58.819,00	57.269,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	128.962,64	118.822,10		

MISSIONE 07 Turismo

0701 Programma 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Il settore economico sui cui poggiano i principali margini di crescita della zona, sia per il contributo diretto, sia per l'indotto generato, si ritiene ancora sia il settore del turismo.

Il compito dell'Amministrazione è di focalizzare e condividere con gli attori del settore una strategia di sviluppo.

Non sono ancora valutabili le dirette e negative conseguenze dal punto di vista economico che avrà l'impatto della pandemia in corso sul settore in esame. Sicuramente il turismo è tra i settori più colpiti dalla crisi in atto; bisognerà programmare interventi per ridurre gli effetti negativi, cercando di rilanciare ove possibile questo settore che risulta fondamentale per l'economia locale.

Non appena possibile verranno proposti progetti di riqualificazione/abbellimento e attività per favorire l'afflusso turistico prestando la massima cura al territorio che ci circonda e soprattutto promuovendo la cultura dell'accoglienza.

Le attività proposte dovranno essere mirate a creare le condizioni perché ci sia uno sviluppo economico e occupazionale sul territorio.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE 07 Turismo							
0701 Programma 01	Sviluppo e valorizzazione del turismo						
Titolo 1	Spese correnti	450,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	450,00 (0,00) (0,00)	450,00 (0,00) (0,00)	450,00 (0,00) (0,00)	450,00 (0,00) (0,00)
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	800,00 (0,00) (0,00)	1.000,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
Total Programma	01	450,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	1.250,00 (0,00) (0,00)	1.450,00 (0,00) (0,00)	450,00 (0,00) (0,00)	450,00 (0,00) (0,00)

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

0801 Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio

Questo programma include l'amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.

Comprende le spese per il miglioramento qualitativo degli spazi esistenti.

Il servizio garantisce una costante attività di informazione al pubblico gestione della pianificazione subordinata, redazione delle varianti al PRG vigente, coordinamento tecnico amministrativo afferente la stesura e l'elaborazione dei piani attuativi previsti dallo strumento urbanistico.

Comprende le spese per il miglioramento qualitativo degli spazi esistenti.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
0801 Programma 01	Urbanistica e assetto del territorio						
Titolo 2	Spese in conto capitale	38.076,43	previsione di competenza	45.158,88	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	46.835,77	38.076,43		
Totale Programma	01	38.076,43	previsione di competenza	45.158,88	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	46.835,77	38.076,43		

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

0902 Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Il territorio è da sempre un bene comune importante e indivisibile e si cercherà, in tutti i modi e per quanto oggettivamente possibile, di renderlo sempre più fruibile dai cittadini, oltre che sensibilizzare tutti al doveroso rispetto dell'ambiente.

Il programma si riferisce alle spese per la gestione di parchi, giardini, verde pubblico, alberature stradali ecc. relative a manutenzione ed acquisto arredo urbano, attrezzature e materiale vario.

Nel programma assume particolare rilievo la spesa relativa all'intervento 19 – lavori socialmente utili tramite personale che si occupa direttamente del verde pubblico e la cui gestione viene totalmente attuata dall'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
0902 Programma 02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	2.000,00 (0,00) (0,00) 2.000,00	1.000,00 (0,00) (0,00) 1.000,00	1.000,00 (0,00) (0,00) 1.000,00	1.000,00 (0,00) (0,00) 1.000,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	27.185,16	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	16.000,00 (0,00) (0,00) 41.745,64	24.000,00 (0,00) (0,00) 51.185,16	1.000,00 (0,00) (0,00) 2.000,00	1.000,00 (0,00) (0,00) 2.000,00
Total Programma	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale					
		27.185,16	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	18.000,00 (0,00) (0,00) 43.745,64	25.000,00 (0,00) (0,00) 52.185,16	2.000,00 (0,00) (0,00) 2.000,00	2.000,00 (0,00) (0,00) 2.000,00

0904 Programma 04 Servizio idrico integrato

Il servizio idrico è fondamentale perché l'acqua è un bene primario e insostituibile e la fognatura assicura standard igienico-sanitari e ambientali elevati.

Obiettivi del programma sono di mantenere efficienti tali strutture, riducendo gli sprechi e i costi a beneficio di tutti.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
0904 Programma 04	Servizio idrico integrato						
Titolo 1	Spese correnti	9.529,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	0,00 (0,00) (0,00) 9.529,00	0,00 (0,00) (0,00) 9.529,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	365.817,37	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	440.740,79 (0,00) (0,00) 441.659,82	16.000,00 (0,00) (0,00) 381.817,37	3.500,00 (0,00) (0,00) 3.000,00	3.000,00 (0,00) (0,00) 3.000,00
Total Programma	04	Servizio idrico integrato					
		375.346,37	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	440.740,79 (0,00) (0,00) 451.188,82	16.000,00 (0,00) (0,00) 391.346,37	3.500,00 (0,00) (0,00) 3.000,00	3.000,00 (0,00) (0,00) 3.000,00

0905 Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Il programma prevede l'amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici.

Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette.

Sono inserite in questa parte di bilancio le spese relative alla gestione dei beni di uso civico che sono totalmente gestite sul bilancio del Comune.

Il programma comprende anche la spesa per l'eventuale fatturazione del legname e il versamento delle migliori boschive sulla vendita di legname uso commercio. Mantenere un bosco pulito e accessibile a tutti è diventato ormai una priorità.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2021	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021				
				Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	
0905 Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Titolo 1 Spese correnti	12.591,12	previsione di competenza	9.350,00	4.850,00	4.850,00	
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	20.769,62	17.441,12		
			previsione di competenza	12.620,24	0,00	0,00	
	Titolo 2 Spese in conto capitale		di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	17.976,02	12.620,24		
	25.211,36	previsione di competenza	21.970,24	4.850,00	4.850,00		
		di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)		
Totale Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	38.745,64	30.061,36		

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

1002 Programma 02 Trasporto pubblico locale

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2021	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE 10 <i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>							
1002	Programma	02	Trasporto pubblico locale				
	Titolo 1	Spese correnti	30,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
	Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	96.980,30 (0,00) (0,00)	96.981,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
	Total Programma	02	Trasporto pubblico locale	30,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	96.980,30 (0,00) (0,00)	96.981,00 (0,00) (0,00)
					previsioni di cassa	97.010,30	97.011,00

1005 Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Il programma della viabilità rappresenta un impegno importante per l'Amministrazione al fine di garantire la sicurezza e il mantenimento delle strutture viarie sul territorio.

Riguarda la mobilità e la relativa illuminazione pubblica, sia come interventi di manutenzione consistenti nella sostituzione di asfalto ammalorato (inclusa la pavimentazione in porfido), la segnaletica stradale vetusta e il posizionamento di nuova sia con interventi di miglioramenti e messa a norma degli impianti di illuminazione esistenti.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità							
1005 Programma 05	Viabilità e infrastrutture stradali						
Titolo 1	Spese correnti	1.578,29	previsione di competenza	42.705,00	42.504,00	42.504,00	42.504,00
			di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(1.432,00)	(1.421,00)	(1.421,00)	(1.421,00)
			previsioni di cassa	42.440,35	42.661,29		
Titolo 2	Spese in conto capitale	237.659,93	previsione di competenza	267.752,19	162.024,00	57.500,00	55.500,00
			di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	295.590,25	399.683,93		
Totale Programma	05	239.238,22	previsione di competenza	310.457,19	204.528,00	100.004,00	98.004,00
			di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(1.432,00)	(1.421,00)	(1.421,00)	(1.421,00)
			previsioni di cassa	338.030,60	442.345,22		

MISSIONE 11 Soccorso civile

1101 Programma 01 Sistema di protezione civile

Il sistema volontario dei Vigili del fuoco è senza dubbio una delle espressioni più elevate del volontariato locale e una importante e peculiare caratteristica del Trentino.

La presenza dei vari corpi è una ricchezza e fonte di sicurezza non solo nei momenti di drammatica emergenza.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE 11 Soccorso civile							
1101 Programma 01	Sistema di protezione civile						
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	1.000,00	0,00		
Totale Programma	01	0,00	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	1.000,00	0,00		

FONDO DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI PER CIASCUNO DEGLI ANNI 2020 2022.

Con l'art. 1 co. 65-ter, 1,27 dicembre 2017, n. 205 prevede la costituzione di un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022. Detto fondo, costituito prima dell'insorgere dell'emergenza sanitaria Covid-19, è stato successivamente integrato, da ultimo con l'art. 243 d.l. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, anche al fine di consentire di far fronte alle maggiori necessità di sostegno nel settore artigianale e commerciale, conseguenti al manifestarsi della pandemia.

Con D.P.C.M. 24 settembre 2020, pubblicato in Gazzetta ufficiale de 4 dicembre 2020, si è provveduto alla ripartizione, nonché all'individuazione dei termini, delle modalità di accesso e di rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul fondo di sostegno alle attività economiche artigianali e commerciali per ciascuno degli anni 2020 2021 2022.

Il fondo in questione è ripartito tra i comuni individuati secondo le modalità ed i criteri indicati dal D.P.C.M. in parola. In particolare ne risultano assegnatari anche per la Provincia di Trento:

- i comuni identificati come Intermedi, Periferici e Ultra periferici dall'accordo di Partenariato 2014-2020 relativo alla Strategia nazionale per le Aree interne, con popolazione fino a 3000 abitanti
- i comuni identificati come Periferici e Ultra periferici dal medesimo accordo di Partenariato con popolazione fino a 5000 abitanti.

Precisato che il Comune di Ronzone risulta assegnatario del contributo suddetto.

L'art. 5 del D.P.C.M. prevede che il contributo concesso al comune sia direttamente erogato allo stesso, in ragione delle singole annualità da parte del MEF. Non è prevista, in questo caso l'intermediazione da parte dell'Amministrazione provinciale.

Per le annualità successive alla prima, erogazione è subordinata al completo utilizzo delle risorse erogate in riferimento alle precedenti annualità, come verificato all'esito del monitoraggio di cui all'art 6. L'art. 7 dello stesso decreto prevede che il contributo è revocato, integralmente o parzialmente, nel caso di mancato o parziale utilizzo, verificato attraverso il monitoraggio di cui all'art. 6, entro 6 mesi dalla conclusione dell'annualità di riferimento.

Secondo le indicazioni fornite da Anci e Uncem, se l'Ente non ha impegnato la spesa entro il 2020, la rata riferita all'anno 2020 costituirà avanzo vincolato. Lo stesso avanzo potrà essere applicato al bilancio di previsione 2021-2023 ed utilizzato anche prima dell'approvazione del conto consuntivo 2020, secondo le modalità previste dall'art. 187, co. 3, del TUEL.

Con delibera di Giunta N. 45 del 04/10/2021 è stato approvato il Bando per la Concessione di contributi alle attività economiche per la copertura di spese di gestione a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali, di cui all'art. 1 co. 65-ter legge 27 dicembre 2017, n. 205 – anno 2020.

Con successiva determinazione del Servizio Segreteria n. 25 del 20 dicembre 2021 è stato, approvato l'elenco delle istanze ammissibili a contributo, per l'annualità 2020 e per complessivi € 17.410,00.

Posto che l'Amministrazione è attualmente impegnata nella stesura del bando per fissare i criteri per l'individuazione dei beneficiari nonché gli importi da assegnare, si ritiene opportuno fare propria l'indicazione dell'Anci e Uncem. Pertanto la quota assegnata per il 2021 pari a € 11.607,00 confluita in avanzo vincolato al 31.12.2021, è stata applicata al bilancio 2022 e

stanziata al capitolo in entrata 1.1. La stessa verrà impegnata al capitolo 2600 di spesa del bilancio di previsione 2022 (tra l'altro allo stesso capitolo di spesa è stata stanziata una ulteriore somma di pari importo riferita all'annualità 2022).

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività							
1401 Programma 01 Industria PMI e Artigianato	Spese correnti	0,59	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	29.017,00 (0,00) (0,00) 29.017,00	23.214,00 (0,00) (0,00) 23.214,59	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00
Totale Programma 01 Industria PMI e Artigianato		0,59	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	29.017,00 (0,00) (0,00) 29.017,00	23.214,00 (0,00) (0,00) 23.214,59	0,00 (0,00) (0,00) 0,00	0,00 (0,00) (0,00) 0,00

Per quanto riguarda il contributo del “Fondo Funzioni” è stato prorogata la rendicontazione e l'utilizzo al 31.12.2022.

Il Comune di Ronzone non ha utilizzato l'intero importo assegnato entro il 31.12.2021 e quindi verranno valutato nel corso nel 2022 eventuali ulteriori interventi in materia.

MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

1701 Programma 01 Fonti energetiche

L’Unione dei comuni gestisce anche per conto dei singoli enti associati la produzione di energia elettrica tramite l'utilizzo degli impianti fotovoltaici installati su alcuni edifici di proprietà dei comuni. I risultati ottenuti sia in termini produttivi che di valorizzazione delle risorse energetiche con modalità eco-sostenibili sono di tutto rispetto.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
1701 Programma 01 Fonti energetiche	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	5.000,00 (0,00) (0,00) 5.000,00	5.000,00 (0,00) (0,00) 5.000,00	2.000,00 (0,00) (0,00) 2.000,00	1.000,00 (0,00) (0,00) 1.000,00
Totale Programma 01 Fonti energetiche		0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	5.000,00 (0,00) (0,00) 5.000,00	5.000,00 (0,00) (0,00) 5.000,00	2.000,00 (0,00) (0,00) 2.000,00	1.000,00 (0,00) (0,00) 1.000,00

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

2001 Programma 01 Fondo di riserva

Gli stanziamenti previsti per il triennio 2022-2024 sono adeguati ai sensi e nei limiti della normativa attualmente vigente.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti							
2001 Programma 01	Fondo di riserva						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	3.993,00 (0,00) (0,00) 5.000,00	2.700,00 (0,00) (0,00) 5.000,00	2.700,00 (0,00) (0,00) 5.000,00	2.700,00 (0,00) (0,00) (0,00)
Totale Programma	01	Fondo di riserva	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	3.993,00 (0,00) (0,00) 5.000,00	2.700,00 (0,00) (0,00) 5.000,00	2.700,00 (0,00) (0,00) (0,00)

2002 Programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

E' il fondo per i crediti di dubbia esigibilità costituito seguendo le indicazioni operative fornite a livello legislativo. L'insolvenza in questi anni, causa la crisi, è in crescita un po' ovunque e analizzare con attenzione i crediti di dubbia esigibilità è una attività sempre più importante ai fini di qualificare in maniera corretta e veritiera la consistenza effettiva dei residui.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti							
2002 Programma 02	Fondo crediti di dubbia esigibilità						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	450,00 (0,00) (0,00) 0,00	3.200,00 (0,00) (0,00) 0,00	3.200,00 (0,00) (0,00) 0,00	3.200,00 (0,00) (0,00) (0,00)
Totale Programma	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	450,00 (0,00) (0,00) 0,00	3.200,00 (0,00) (0,00) 0,00	3.200,00 (0,00) (0,00) (0,00)

2003 Programma 03 Altri Fondi

Nel programma è previsto lo stanziamento per il fondo a copertura delle eventuali perdite in organismi partecipati e quello inherente il fondo per rischi legali a fronte di contenziosi in essere.

Inoltre:

FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI (FGDC)

La legge di bilancio 2019 (L145/2018, art. 1 commi 859 e seguenti), come modificata da DL crescita (DL 34/2019), impone a decorrere dal 2021, alcune penalizzazioni agli enti che non riducono il proprio stock di debito commerciale scaduto e che non rispettano i tempi di pagamento previsti dalla normativa; i tempi di pagamento e ritardo sono calcolati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni (PCC). La penalità, per le amministrazioni in contabilità finanziaria, consiste nell'istituire in parte corrente di bilancio il "fondo di garanzia debiti commerciali", sul quale non sono ammessi impegni e pagamenti e il cui finanziamento è destinato a confluire in avanzo al termine dell'esercizio finanziario.

Il Comune di Ronzone trovandosi nella situazione di cui alla lettera b) per ritardi compresi tra dieci e trenta giorni (sulla piattaforma l'indicatore risulta di 30 giorni) ha istituito un fondo pari al 2% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e di servizi e più precisamente per € 2.132,00. Si precisa inoltre che il fondo è stato istituito con la predisposizione del bilancio di previsione e quindi non è stato necessario un provvedimento puntuale da parte della Giunta.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti							
2003 Programma 03	Altri Fondi						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	4.588,00	6.120,00	5.932,00	5.932,00
			di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma	03	Altri Fondi	0,00	previsione di competenza	4.588,00	6.120,00	5.932,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		

MISSIONE 50 Debito pubblico

5002 Programma 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Il programma contiene l'accantonamento delle quote annuali relative ai mutui contratti con il Consorzio BIM dell'Adige e relativi al finanziamento per la realizzazione del nuovo Centro Ludico Acquatico e di Benessere il cui piano di ammortamento è iniziato a partire dall'anno 2016.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE 50 Debito pubblico							
5002 Programma 02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari						
Titolo 4	Rimborso Prestiti	113.714,00	previsione di competenza	100.581,00	101.117,00	101.657,00	102.207,00
			di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	214.295,00	214.831,00		
Total Programma	02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	113.714,00	previsione di competenza	100.581,00	101.117,00	101.657,00	102.207,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	214.295,00	214.831,00		

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie

6001 Programma 01 Restituzione anticipazioni di tesoreria

In questo programma transitano le operazioni connesse ad eventuali anticipazioni di cassa concesse dall'Istituto di Credito che svolge il servizio di tesoreria ed erogate al nostro ente, per far fronte a momentanee esigenze di liquidità. Soprattutto negli ultimi anni la necessità dell'ente di ricorrere a tali temporanee operazioni finanziarie è sempre più frequente.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie							
6001 Programma 01	Restituzione anticipazione di tesoreria						
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesorerie/cassiere	0,00	previsione di competenza	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
			di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	200.000,00	200.000,00		
Total Programma	01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	previsione di competenza	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	200.000,00	200.000,00		

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

9901 Programma 01 Servizi per conto terzi - Partite di giro

Comprende le spese per: eventuali ritenute previdenziali e assistenziali al personale, ritenute erariali, altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali, spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi, spese per trasferimenti per conto terzi, anticipazione di fondi per il servizio economato, restituzione di depositi per spese contrattuali.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE 99 Servizi per conto terzi							
9901 Programma 01	Servizi per conto terzi e Partite di giro						
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	154.860,77	previsione di competenza	543.550,00	543.550,00	543.550,00	543.550,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	560.884,44	698.410,77		
Totale Programma	01	154.860,77	previsione di competenza	543.550,00	543.550,00	543.550,00	543.550,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	560.884,44	698.410,77		

Arrivati all'epilogo di questo strumento programmatico non possiamo che sottolineare come gli sviluppi normativi verificatisi negli ultimi anni in Italia e nelle nostre realtà locali hanno confermato la necessità per gli enti locali di promuovere l'associazionismo. Dall'altro lato hanno individuato nelle Unioni di Comuni (e nelle successive programmate fusioni quale percorso finale) uno degli strumenti principali. Infatti, la costante riduzione delle risorse disponibili, testimoniata da vari interventi volti a ridurre i trasferimenti da parte del livello provinciale e dalla tendenza a trasferire sugli enti locali maggiori livelli di responsabilità finanziaria, spingono gli enti locali stessi, soprattutto quelli di più piccole dimensioni, a operare insieme ad altri soggetti in varie forme e modalità di aggregazione politico-finanziaria e gestionale.

La crisi pandemica per Covid 19 ha ulteriormente rafforzato la nostra convinzione che solo insieme si possono affrontare problematiche così complesse e che quindi la possibilità di condividere i necessari interventi straordinari può rendere più efficiente la costruzione di risposte efficaci alle problematiche comuni.
